



Rotary International Distretto 2110 SICILIA - MALTA AETNA Nord-Ovest-Bronte

ANNO ROTARIANO 2003 - 2004

Presidente
Salvatore Spitaleri

Amicizia Rotariane

Giaveno Valsangone



Palermo Ovest



Giaveno Valsangone



Passaggio Campana



Palermo Ovest



Visita Governatore



25 Aprile



Tua Comunità

Forum su OGM



I giovani
e le Dipendenze
Patologiche:
recenti acquisizioni



Famiglia del Rotary

Istituzione
Commissione

Concorso
Scuole

Premiazione
Alunni

Tua Professione

Bambino Irrequieto



Conferenze
"La Sindone:
Storia di un
Enigma"

Conferenze
"Condanna del
Ombelico"

Meeting di storia
"Il Sovrano Militare
Ordine di Malta:
un Mito senza tempo"

Nostro Mondo

Meeting R. Foundation



Calendario Territorio
Etneo:
pro R.F.
e Polio plus

Commemorazione vittime del
Terremoto:
Bambini di S. Giuliano
di Puglia

Tombola di
beneficenza:
raccolta fondi
pro R.F.

Tuo Club

Concerto di Natale



Festa della
Poesia
"Sciuri di
Mungibellu"

Presentazione
del socio
Antonio Petronaci:
Responsabilità
professionale

Meeting dei soci
per l'informazione
Rotariana

Se tutti tendessimo la mano
sicuramente ci sarebbe un mondo migliore



ROTARY AETNA NORD-OVEST BRONTE

BOLLETTINO DEL CLUB

ANNO 8° - 2003/2004

SOMMARIO:

Passaggio della campana	3
Amicizia rotariana	7
Palermo - Seminario R.F.	7
Palermo Ovest - Interclub	10
Forum OGM	10
Commissioni	12
Il bambino irrequieto	14
Auguri di Natale	15
Concerto di Natale	15
Tombola di beneficenza	16
Cultura Culto Rito	16
Ordine di Malta	17
Forum d'Area Etna e Maltese	19
Meeting R.F.	20
Visita del Governatore	21
Lavoro giovanile	23
Auguri di Pasqua	23
La Sindone	24
Gita a Parco Statella	24
R.C. Giaveno Valsangone	25
XXI Congresso distrettuale	26
I giovani e le dipendenze	27
Concorso sulla Famiglia	27
Rotaract - Ryla	28
Donazione cordone ombelicale	29
Restauro Ponte	30
Conosciamo il socio...	31
Discorso programmatico	32
Discorso di chiusura	33
Bilancio	35

Lend a Hand



Il 29 Giugno 2003, alla presenza di numerose autorità rotariane, lionistiche, ecclesiastiche, militari, civili, di numerosi ospiti e soci, ha avuto luogo il passaggio della campana tra il presidente uscente Mario Schilirò e il presidente entrante Salvatore Spitaleri. Durante la serata sono state consegnate due Paul Harris Fellow: al Prof. Luigi Chiofalo, Direttore Istituto Zootecnica Generale Università di Messina e al socio Umberto Liuzzo.

I distintivi sono stati apposti dal Co-segretario distrettuale Dott. Nunzio Scibilia e dall'Assistente del Governatore Salvo Sarpietro.

Il presidente uscente ha relazionato sull'attività svol-

PASSAGGIO DELLA CAMPANA



Il presidente uscente Schilirò e il presidente entrante Spitaleri tra il Co-segretario distrettuale Scibilia e l'Assistente del Governatore Sarpietro assieme al direttivo.

ta nel suo anno di presidenza, anno ricco di importanti iniziative e si è dichiarato particolarmente soddisfatto perché quasi tutte le attività programmate sono state realizzate. Tra le più importanti la creazione del club giovanile Rota-

ract, la raccolta fondi per la Rotary Foundation e per la Polio Plus che ha valso al Club un importante riconoscimento, la consegna del progetto di restauro del Ponte di

(Continua a pagina 6)

Discorso programmatico del Presidente di Aetna N-O Bronte Salvatore Spitaleri

Autorità rotariane, rotaractiane, civili, militari, ecclesiastiche, graditi ospiti degli altri club service, gentili signore, cari soci, grazie per essere intervenuti. Do il benvenuto al Co-segretario Distrettuale, Dott. Nunzio Scibilia, e lo ringrazio particolarmente per l'onore datomi.

Un benvenuto particolare all'Assistente del Governatore Ing. Salvo Sarpietro che ha visto crescere questo Club e lo ha assistito pure nell'anno rotariano 2000-2001 realizzando con Gigi Longhitano,

la pubblicazione degli atti del Forum d'Area Etna e Territorio sull'Ambiente.

Grazie cari soci sia per l'onore che mi avete dato di dirigere il club e sia per la collaborazione che mi avete offerto nel preparare insieme il programma.

Lo definirei un miracolo Rotariano; da libero pensatore mi avete trasformato in un pianificatore d'attività.

Grazie Mario per il tuo brillante anno di Servizio Rotariano in cui ci hai dato due grandi doni:

-la possibilità di salvare un'opera d'arte, il ponte di Serravalle

-la creazione del Rotaract: forze nuove e vitali che si aggiungono alle forze operanti nel Club in grado di allargare i nostri orizzonti verso le esigenze dei giovani, i loro programmi, le loro aspirazioni cose tutte che a noi possono sfuggire o non essere recepite nella giusta dimensione.

E credo che questo lavoro debba continuare, perciò ti prego di accettare la carica

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

di delegato per il Rotaract per l'anno 2003-2004.

Grazie, perché veramente sentito a tutti i Presidenti che hanno diretto il club, dal fondatore Salvatore Meli a Nunzio Politi, Tonio Schilirò, Luigi Longhitano, Umberto Liuzzo e Mario Schilirò; le loro idee ed attività sono vive in me e su questa scia intendo continuare: dobbiamo mantenere viva la memoria del passato se non vogliamo preparare la decadenza del futuro.

Ringrazio i Presidenti dei Rotary Clubs di Giarre, Ing. Carmelo Foti, Caltagirone, Prof. Giuseppe La Rocca, Randazzo Ing. Giovanni Scilio, Paternò Prof. Pietro Signorello e il Presidente del Lyons Club Adorano-Bronte-Biancavilla Prof. Giovanni De Francisco, il Presidente della FIDAPA Prof.ssa Mariella Galvagno e del Club Donne Insieme Prof.ssa Pina Spitaleri, per la loro presenza: significato certo di futura collaborazione. Il Rotary è un'associazione di servizio che intende collaborare con le istituzioni e questa sera sono particolarmente felice di avere i rappresentanti delle Pubbliche Istituzioni:

Il Segretario generale alla Presidenza del Senato della Repubblica Senatore Giuseppe Firrarello; Il Vicepresidente della Regione Siciliana nonché Assessore all'agricoltura On.le Giuseppe Castiglione; Il Sindaco del Comune di Bronte On.le Salvatore Leanza. Non menziono, perché nostro socio, il Questore Capo



Club Rotary Bronte, il presidente Spitaleri subentra a Schilirò

Si è svolto presso i saloni dell'Etna Garden di Bronte, l'annuale cambio della campana del Club Rotary Aetna Nord Ovest Bronte (nella foto). Alla presenza dei soci del club e di tanti graditi ospiti, per il distretto internazionale 2110 Sicilia e Malta, hanno presenziato, il co-segretario distrettuale, Nunzio Scibilia, l'assistente del Governatore, Salvo Sarpietro e i presidenti dei club Rotary dell'area etnea, nonché sempre per l'area etnea, i presidenti dei Lions della Fidapa e del Club donna Insieme. Apprezzati gli interventi del segretario generale alla Presidenza del Senato della Repubblica, sen. Giuseppe Firrarello, del vice presidente della Regione e assessore all'Agricoltura, sen. Giuseppe Castiglione, del socio del club on. Franco Catania, questore capo dell'Assemblea siciliana e dei sindaci di Bronte, Salvatore Leanza e Maletto, Giuseppe De Luca. In particolare è stato gradito l'intervento del vice presidente del Consiglio comunale di Licodia Eubea, Giuseppe Sacco, il quale a nome del sindaco Nunzio Li Rosi e del Consiglio comunale, ha consegnato al club un riconoscimento per l'attività svolta. Il Club Rotary Aetna Nord - Ovest Bronte, chiuso l'anno rotariano 2002-2003, con la presidenza del dott. Mario Schilirò, si accinge a vivere l'anno di presidenza del dott. Pippo Spitaleri, il quale eredita dal suo predecessore un brillante anno di servizio rotariano in cui spiccano: il progetto di restauro del Ponte Normanno di Serravalle in contrada Canterra; la creazione del Rotaract (il club giovani del Rotary), dove nuove aspirazioni. L'anno presieduto da Schilirò ha avuto il suo epilogo, con la consegna delle Paul Harris Fellow, massima riconoscenza del Rotary International. Hanno ricevuto il riconoscimento: il prof. Luigi Chiofalo, direttore dell'Istituto di Zootecnica dell'Università di Messina; il prof. Gino Saitta, docente di Storia Medievale all'Università di Catania e il socio Umberto Liuzzo Chelini, per avere fondato l'associazione rotariana «Rotary natura da salvare».

dell'Assemblea Siciliana On.le Franco Catania; Non mancherò di chiedere loro, collaborazione e patrocini per l'attività del club sul territorio. Inoltre, nello spirito rotariano che prescinde dai confini territoriali, ringrazio per la presenza il Sindaco di Maletto, Giuseppe De Luca. Nel mio anno di servizio vorrei sviluppare interamente il tema scelto dal Presidente Internazionale, Jonathan B. Majiyagbe:

TENDI LA MANO

E il mio primo pensiero va alla Rotary Foundation e al programma Polio Plus: offrire un aiuto, un servizio a quanti hanno bisogno di noi: ciò giustifica il nostro essere rotariani e il nostro servire senza un tornaconto

personale.

Il primo tema che affronteremo nel mese di Ottobre sono gli Organismi Geneticamente Modificati, in linea di continuità delle attività svolte dal club in tema d'ambiente e natura da salvare.

Un tema diventato attualissimo, in questi giorni, anche per l'azione insistente dei media.

Il Rotary è a difesa dell'ambiente, ma non può non essere sensibile alle idee innovative che vengono dal mondo scientifico, specie se le stesse sono a vantaggio dell'Umanità, per migliorare l'uomo: malattie congenite e rare, alterazioni metaboliche, gravi malattie. Il Prof. Lucio Luzzatto ci parlerà di: "Interventi genetici per le

cure di gravi malattie".

E nel 2003, anno dei disabili, ci sembra doveroso indirizzare i nostri sforzi per cercare di risolvere" a monte " questa diversa abilità che impedisce di vivere nella piena libertà di pensiero e azione.

Si continua, a Novembre, con l'iniziativa "Bambino vivace": il bambino ipereccitabile con disturbi dell'attenzione che va seguito e capito. La vita frenetica, scandita da orari impossibili, le corse in mezzo al traffico e i salti mortali per conciliare il lavoro con la casa ci spingono a somministrare ai bambini farmaci piuttosto che affetto e amore. E, parlando di bambini, il mio pensiero

va a San Giuliano di Puglia dove 28 bambini e un'insegnante sono morti tra le macerie per una tragica fatalità il 3-1.10.2002. In loro memoria dedicheremo questa giornata e speriamo di poter ospitare, per dimostrare il nostro affetto e solidarietà, il Sindaco di San Giuliano e la moglie, che hanno perso una figlia nel terremoto, unitamente al Presidente

del R.C. di Larino (Club dove insiste il Comune di San Giuliano).

Arte e Architettura: una medicina per l'ambiente. Forse siamo ancora in tempo per porre l'attenzione su come salvare il pianeta terra: tema molto caro allo scomparso Presidente Internazionale Paulo Costa.

I Giovani su cui il Presidente Internazionale invita a rivolgere le nostre attenzioni e premure sa-

ranno i diretti interessati delle attività che faremo a Gennaio e Marzo.

I Giovani e il turismo prospettive di lavoro: può il nostro territorio diventare una risorsa dal punto di vista turistico e dare una prospettiva di attività permanente a molti Giovani?

Per far sì che non abbiamo a ripetersi nella nostra Isola insani gesti, frutto di disperazione e sconforto, è nostro dovere

fare tutto il possibile affinché il tema del lavoro per i Giovani non diventi una pura dissertazione ma una proposta operativa.

La tossicodipendenza, patologia che può insorgere da sola o come conseguenza di una mancata realizzazione delle proprie aspettative di vita e di lavoro mi sembra un tema che non possiamo e dobbiamo trascurare. Si coinvolgeranno le Scuole Superiori, dove il fenomeno è più frequente.

L'ultimo impegno programmatico è rivolto alla memoria del filosofo Nicola Spedalieri, nostro illustre concittadino, dimenticato o non attenzionato quanto merita che con la sua opera *DIRITTI DELL'UOMO* ha svolto il servizio più grande che un Rotariano possa svolgere: dare dignità all'uomo.

Infine ringrazio il socio Giuseppe Rapisarda per la realizzazione di un CD che ci dà la possibilità di conoscere i programmi di quest'anno, l'organigramma e la vita del nostro giovane club.

Cari soci, queste attività, insieme a voi, come "primus inter pares", termine molto caro al Presidente Internazionale, nel nome del rotary, con l'aiuto di Dio, intendo portare avanti in questo mio anno di Servizio Rotariano, tendendo la mano a quanti hanno bisogno di noi e facendo sì che anche altri possano tendere la mano per avere un mondo e una società migliori.

Rotary: nuovo anno

Il club Aetna Nord Ovest celebra il cambio della campana

Il futuro presidente, Salvatore Spitaleri, intende attuare il progetto "Tendi la mano" per aiutare chi ha bisogno

di LUIGI LONGHITANO*

Il primo luglio d'ogni anno, si celebra per i club rotariani, il Cambio della Campana, che ha lo scopo di ruotare, (da cui l'origine della parola rotary), uomini e nuove energie per affrontare il nuovo anno rotariano di servizio, per la comunità in cui si opera.

Il club Rotary Aetna Nord - Ovest Bronte, chiuso con il 30 Giugno, l'anno rotariano 2002-2003, con la presidenza di Mario Schilirò, si accinge a vivere l'anno di presidenza di Pippo Spitaleri.

Il futuro presidente, Salvatore Spitaleri, detto Pippo, nasce a Bronte nel 1951, dove risiede esercitando la professione di pediatra, neuropsichiatra infantile e omeopata, quest'ultima la sua passione di sempre. Sposato con l'insegnante Carolina Campagna, ha tre figli, Fabio studente di medicina, Susanna studentessa d'architettura e Antonio che frequenta il quarto liceo scientifico. Socio fondatore del club nel '96, ha ricoperto la carica di segretario dal 2000 al 2002. Negli anni si è sempre distinto per la sua azione di servizio anche in importanti incarichi distrettuali.

Ama definirsi un libero pensatore.

Spitaleri eredita dal suo predecessore un brillante anno di servizio rotariano in cui spiccano: - Il progetto di restauro del Ponte Normanno di Serravalle in contrada Cantera, dove il club si è distinto per la possibilità di creare e salvare un'opera d'arte; - La creazione del Rotaract (il club giovani del rotary), dove forze giovani, nuove e vitali si sono aggiunte, alle forze operanti nel club, con il fine d'espandere nuove aspirazioni.

Il nuovo presidente dichiara che intende sviluppare interamente, il tema voluto dal Presidente Internazionale del Rotary, Jonathan B. Majiyagbe: "Tendi la mano".

Scrivo nel suo discorso programmatico:

"Il mio primo pensiero va alla Rotary Foundation e al programma Polio Plus (debilitare la poliomielite dal pianeta terra entro il 2005, anno del centenario del rotary), offrire un aiuto, un servizio a quanti hanno bisogno di noi: ciò giustifica il nostro essere rotariani e il nostro servire senza un tornaconto personale. Il primo tema che affronteremo, sono gli Organismi geneticamente modificati, e, ciò in linea di continuità delle attività svolte dal club in tema di ambiente e natura da salvare. Il Rotary è a difesa dell'ambiente, ma non può non essere sensibile alle idee innovative che vengono dal mondo scientifico, specie se le stesse sono a vantaggio dell'Umanità per migliorare nell'uomo, malattie congenite e rare, alterazioni metaboliche. Nel 2003, anno del di-

saboli, ci sembra doveroso indirizzare i nostri sforzi per cercare di risolvere 'a monte' questa diversa abilità, che impedisce di vivere nella piena libertà di pensiero e azione.

Si continua con l'iniziativa "Bambino vivace": il bambino ipereccitabile con disturbi dell'attenzione che va seguito e capito. La vita frenetica, scandita da orari impossibili, le corse in mezzo al traffico e i salti mortali per conciliare il lavoro con la casa ci spingono a somministrare ai bambini farmaci piuttosto che affetto e amore. E, parlando di bambini, il mio pensiero va a San Giuliano di Puglia dove 28 bambini e un'insegnante sono morti tra le macerie per una tragica fatalità. In loro memoria dedicheremo questa giornata e speriamo di poter ricevere, per dimostrare il nostro affetto e la nostra solidarietà, il Sindaco di San Giuliano e la moglie, che hanno perso una figlia nel terremoto, unitamente al Presidente del R.C. di Larino (Club del Comune di San Giuliano).

Arte e Architettura: una medicina per l'ambiente, siamo ancora in tempo per porre l'attenzione su come salvare il pianeta terra, questo tema ricordo è stato molto caro allo scomparso Presidente Internazionale Paulo Costa.

I Giovani su cui il Presidente Internazionale invita a rivolgere le nostre attenzioni e premure saranno i diretti interessati delle attività del primo trimestre del 2004. I Giovani e il turismo prospettive di lavoro: può il nostro territorio diventare una risorsa dal punto di vista turistico e poter dare una prospettiva d'attività permanente a molti Giovani? Per far sì che non abbiamo a ripetersi nella nostra Isola insani gesti, frutto di disperazione e sconforto è nostro dovere fare tutto il possibile affinché il tema del lavoro per i Giovani non diventi, una pura dissertazione, ma una proposta operativa. La tossicodipendenza, patologia che può insorgere da sola o come conseguenza di una mancata realizzazione delle proprie aspettative di vita e di lavoro è un tema che non possiamo e dobbiamo trascurare. Si coinvolgeranno le Scuole Superiori, dove il fenomeno è più frequente. L'ultimo impegno programmatico è rivolto alla memoria del filosofo Nicola Spedalieri, nostro illustre concittadino, dimenticato o non attenzionato quanto merita, che con la sua opera i diritti dell'uomo ha svolto il servizio più grande che un rotariano possa svolgere: dare dignità all'uomo.

Non resta che augurare al futuro presidente Spitaleri di sviluppare l'ambizioso programma, ricordando che il rotary si fonda sulla libera azione dell'individuo.

*Corrispondente del QdS
R.C. Aetna Nord Ovest

(Continua da pagina 3)

Serravalle all'Amministrazione comunale per la sua realizzazione. Ha invitato quindi, a prendere la parola, il Sindaco di Bronte Dott. Salvatore Leanza e il vice Presidente della Regione On. Giuseppe Castiglione, i quali hanno espresso apprezzamenti per il club che, con attività importanti e incisive, ha segnato la vita culturale brontese.

Analoghi apprezzamenti sono stati espressi dall'On. Franco Catania e dal Sen. Giuseppe Firarello, chiamati, al tavolo della presidenza, dal Dott. Salvatore Spitaleri. Nel suo discorso di insediamento il Dott. Spitaleri ha salutato i convenuti e ringraziato i Presidenti dei club Rotary di Paternò, Giarre, Randazzo, del Lions di ABB, della FIDAPA e Donne Insieme. Ha, quindi, illustrato il suo programma che intende sviluppare essenzialmente il Tema voluto dal Presidente Internazionale Jonathan B. Majiyagbe *Tendi la mano.*

Tappe importanti: la Rotary Foundation e il programma Polio Plus, il Forum su OGM, per gli aspetti positivi che le modificazioni genetiche possono avere sulle malattie congenite ed ereditarie, le problematiche dei bambini con ADHD (disturbi dell'attenzione e ipereccitabilità), i Giovani e la carenza di lavoro, i Giovani e le dipendenze patologiche. Per un breve saluto hanno preso la parola il Co-segretario Distrettuale Dott. Nunzio Scibilia e l'Assistente del Governatore Ing. Salvo Sarpietro che ha portato i saluti del Governatore e ha ricordato l'importante data del 2005, anno in cui il Rotary festeggia cento anni di successi in tutto il mondo. Per quell'avvenimento si richiede a tutti i club un impegno maggiore, soprattutto, per consentire al Rotary di raggiungere i traguardi prefissati dalla Rotary Foundation e dal programma Polioplus.

A cura di Mario Schilirò



AMICIZIA ROTARIANA PUB 1860

Mi trovavo, come ogni estate, a Bronte, dopo le fatiche dell'insegnamento invernale in Lombardia tra fatiche e stress quotidiani, a godermi un po' di riposo e tranquillità. Era un caldo pomeriggio d'Agosto, il 28 per l'esattezza, e, seduta sul balcone di casa mia, avevo già dato l'acqua alle mie piantine e fiori che non abbandono mai, osservavo il via vai dei ragazzini che giocavano sotto casa nella strada. Sento suonare il telefono, era la mia amica Carola che mi invitava a partecipare a una serata con i

Rotariani. A seguire anche Pina Di Bella mi invitava alla stessa serata. Non sapevo cosa fosse il Rotary, anche se ne avevo sentito parlare vagamente, ma il conforto delle mie amiche e la possibilità di trascorrere insieme a loro qualche ora mi fecero superare ogni ritrosia di sorta. Siamo andati al Pub 1860 insieme a Carola e al marito Pippo Presidente del Club di Bronte. Qui ho incontrato tanti amici miei e compaesani che non vedevo da tempo: Michele, Gregorio, Gigi,

Mario, Maria Paparo ed insieme abbiamo trascorso una splendida serata. Erano presenti anche due Presidenti di altri Club, di Paternò: Prof Pietro Signorello e la moglie Maria Giuseppa e il Presidente di Giarre Ing Carmelo Foti

con la moglie Rosalba. Mi sono trovata così bene che penso il Rotary sia un'associazione di amici che si impegnano a fare delle attività utili alla società.

A cura di Franca Cali



PALERMO: Seminario della Rotary Foundation

Si è svolto a Palermo, il 19 ottobre 2003, presso il Salone dei Congressi del Grand Hotel Villa Igea, il consueto Seminario Distrettuale della Rotary Foundation che vede riuniti Presidenti di Club, Delegati Distrettuali di area e dei Club per la R.F. e tantissimi soci che non vogliono mancare all'appuntamento più importante per un rotariano. Per il nostro Club erano presenti Pippo Spitaleri, Presidente, Salvatore Meli, delegato del club per la R.F. e Nunzia Russo. E' solo il Rotary, fra tutti i Club Service esistenti al mondo, che ha un'iniziativa così importante e ben gestita i cui risultati sono visibili agli occhi di tutti. Dopo un saluto del Presi-

dente di Palermo, Rosario Di Lorenzo, ha aperto i lavori il Governatore Prof Paolo De Gregorio sottolineando come il Rotary attua interventi tesi a lenire le sofferenze e arginare le malattie specie in quelle fasce di popolazione più deboli come i bambini e le donne. Nessun altro motto poteva esprimere meglio questo concetto come quello di quest'anno: TENDI LA MANO. E' importante che i Club assumano questo impegno morale ed economico nei confronti dei meno fortunati, siano essi vicini a noi che lontani. Un concetto fondamentale che è emerso dal Seminario è quello di concentrare le forze e non disperderle con attività sin-

gole dei Club, ma inviare tutte le somme ad Evaston e da qui poi verranno ridistribuite. Infatti, come ha ben messo in evidenza il Prof Elio Cerini ogni Club può dare "il suo impegno per e con la Rotary Foundation" accennando pure ai Matching Grants che rappresentano il massimo della collaborazione: due Club insieme alla R.F. Giuseppe Sorce, Presidente Sottocommissione Donazioni ha fatto un quadro del contributo del Distretto nella raccolta fondi. Ray Miller, Presidente Sottocommissione Borse di studio, ha trattato la delicata questione della scelta del delegato del club per la R.F. scelta importantissima per il

conseguimento dei risultati. Hanno fatto seguito numerose testimonianze dell'operosità dei vari Club. Totò Abruscato ha presentato tutte le iniziative svolte o da svolgersi in India dove molti malati sono stati operati di cataratta con i soldi versati dai Rotariani, tante ambulanze sono state donate a quelle popolazioni, molti bambini hanno avuto i servizi igienici, i banchi nelle scuole e le scuole stesse. Il Governatore alla fine ha presentato i Dieci Delegati Distrettuali della R.F.

A cura di Nunzia Russo



**ROTARY CLUB AETNA
NORD-OVEST BRONTE**

Direttivo

Presidente

Salvatore Spitaleri

Past Presidente

Mario Schilirò

Presidente Incoming

Gaetano Costanzo

Vice Presidente

Giuseppe Saraniti

Segretario

Gregorio Sofia

Tesoriere

Lorenzino Scalisi

Consiglieri

Biagio Martelli

Marcello Messina

Giuseppe Rapisarda

Michele Romeo

Nunzia Russo

Giuseppe Galvagno

Prefetto

Giuseppe Galvagno

Delegato per l'informatizzazione

Giuseppe Rapisarda

Responsabile del bollettino

Mario Schilirò

Lend a Hand



SEGRETERIA

Via Livorno 1 Catania

tel 095-375809 E-mail

sofia.gregorio@tiscalinet.it

Sito Web

Web.tiscalinet.it/rotaryaetna



BACHECA



Lend a Hand

2003-04 Presidential Citation to

Lend a Hand

Awarded to the Rotary Club of

Aetna Nord Ovest

*In recognition of its commitment to alleviate poverty and promote peace
and its support of the Family of Rotary through Rotary service*

Foto: Gregorio
Rotary Club

Jonathan B. Majiyagbe
President, Rotary International

Egr. Sig.

MUNICIPIO LICODIA EUBEA
Prov. di Catania

Presidente Rotary Club
AETNA NORD OVEST
BRONTE

Nel ringraziarLa di vero cuore per la accoglienza riservatami, avverto il dovere di complimentarmi con Lei per la coinvolgente, significativa e seguita cerimonia alla quale ho assistito.

Un grazie particolare alla Dott.ssa Carmela Vinci, medico dalla grandissima vocazione ed ottima Rotariana, che mi ha invitato e quindi dato la opportunità di partecipare al "Passaggio della Campana 2003/2004" di Codesto Club.

Le porgo i saluti del nostro sindaco Dott. Nunzio Li Risi, con il quale ci proponiamo di avere, possibilmente a Licodia Eubea, nuove occasione per incontrarLa.

Cordialmente,
Dott. Giuseppe Scacco (Vice Pres. del Consiglio)

NO. 2 CLUB IN DISTRICT

IN PER CAPITA ANNUAL PROGRAMS FUND GIVING

TO THE ROTARY FOUNDATION OF ROTARY INTERNATIONAL

DISTRICT 2110

2002 - 2003



ROTARY AETNA NORD-OVEST BRONTE

SOCI ATTIVI

Batticani	Avv.	Francesco
Batticani	Prof.	Rosario
Biondi	Geom.	Michele
Catania	Impr.	Franco
Costanzo	Dott.	Gaetano
D'Arrigo	Dott.	Filippo
Falanga	Geom.	Paolo
Galvagno	Dott.	Giuseppe
Leanza	Ins.	Antonino
Liuzzo	Dott.	Umberto
Liuzzo	Dott.	Vincenzo
Longhitano	Arch.	Luigi
Martelli	Geom.	Biagio
Meli	Dott.	Salvatore
Messina	Ing.	Gaetano Marcello
Panarello	Dott.	Giuseppe
Papillo	Dott.	Tommaso
Petronaci	Avv.	Antonio
Privitera	Ing.	Giuseppe
Rapisarda	Ing.	Giuseppe
Reitano	Arch.	Carlotta
Romeo	Prof.	Michele
Russo	Geom.	Gaetano
Russo	Impr.	Nunziata
Saitta	Avv.	Valerio
Saitta	Sac.	Vincenzo
Saraniti	Dott.	Giuseppe
Scaccianoce	Dott.	Giuseppe
Scalisi	Dott.	Antonio
Scalisi	Dott.	Lorenzino
Schilirò	Ing.	Francesco
Schilirò	Dott.	Mario
Smario	Preside	Angelo
Sofia	Prot.	Gregorio
Spitaleri	Dott.	Salvatore
Vinci	Dott.	Carmela

SOCI ONORARI

D'Antona	Gen.	Salvatore
Mauri	Comm.	Antonio
Schilirò	Prof.	Gino
Sciavarrello	Prof.	Nunzio
Testoni Blasco	Avv.	Ferdinando
Chiofalo	Prof.	Luigi

Hanno presieduto il club

Salvatore Meli	1996/97-1997/98
Nunzio Politi	1998/99
Antonio Schilirò	1999/00
Luigi Longhitano	2000/01
Umberto Liuzzo	2001/02
Mario Schilirò	2002/03
Salvatore Spitaleri	2003/04

I PAUL HARRIS FELLOW

Salvatore Meli	Gino Saitta
Gino Gen. Schilirò	Luigi Chiofalo
Salvatore Martelli	Umberto Liuzzo
Piero Martello	Club Aetna N-O Bronte
Luigi Longhitano	Gino Prof. Schilirò

Temporaneamente assenti per svolgere compiti in altri club

Mudanò	Dott.	Franco
Schilirò	Rag.	Antonio

Dimissionari o in astensione
Michele Corradino Luigi Saitta

Il club Rotary Aetna Nord Ovest Bronte il 20 ed il 21 settembre 2003, ha avuto il piacere di ricevere i soci rotariani del club Rotary Palermo Ovest. La particolarità dell'incontro risiede nel fatto che il nostro club, nella sua breve storia rotariana, per la prima volta ha incontrato dei soci rotariani di Palermo a livello di club. La curiosità era d'obbligo nel ricevere personaggi palermitani fuori degli schemi del protocollo rotariano, per far conoscere il nostro ambiente i nostri monumenti la nostra città.

Il gruppo palermitano guidato dal presidente Salvatore La Francesca, ha subito incontrato l'entusiasmo del nostro presidente Pippo Spitaleri, che ha organiz-

zato un itinerario per la città di Bronte ponendo al centro della visita l'ex Reale Collegio Capizzi, che fino all'ottocento era legato a Palermo, poiché vi frequentavano i figli delle famiglie nobili di Palermo, per gli studi classici. Nella visita non poteva mancare il territorio delle lave e dei paesaggi etnei, che per la loro unicità hanno riscontrato il favore della professoressa Rita Cedrini, notoriamente impegnata nella professione quanto in campo rotariano nei problemi dell'ambiente. Non poteva mancare nell'itinerario il Castello dei Nelson con l'antica abbazia di S. Maria di Maniace, dato che l'ideatore della visita è stato il socio palermitano Elio Russo, cultore di sto-



ria dei Nelson. L'incontro conviviale dei due club è stato caratterizzato dalla presenza in qualità di testimonial del past Governatore Attilio Bruno e signora Mariella, amici storici del nostro club e del club di Palermo. L'ultimo giorno è stato caratterizzato dalla visita a Randazzo, in particolare del Museo Archeologico e dei Pupi Siciliani, ubicati nel Castello Svevo.

e delle tre chiese che rappresentano nella storia siciliana un importante documento di architettura. La degustazione di prodotti tipici a base di pistacchio è stata una costante per non far dimenticare la nostra città.

a cura di Luigi Longhinano

FORUM SU ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Presso il Castello d'ambiente e natura da no presenti: Il Go-
Nelson di Bronte, salvare. vernatore del Di-
Sabato 11/10/2003, si è Il Presidente del R.C di stretto 2110 Sici-
svolto il FORUM SU Aetna Nord Ovest, Dott lia e Malta, Prof
O R G A N I S M I Salvatore Spitaleri, nella Paolo De Grego-
GENETICAMENTE relazione introduttiva, rio, il Vicepresi-
MODIFICATI ha messo in evidenza dente della Regio-
organizzato dai Rotary ne Siciliana, an-
Club Aetna Nord Ovest che in qualità di
Bronte, Catania Ovest, relatore.
Giarre Riviera Jonico l'Assessore alla
Etnea, Paternò Alto Pubblica Istruzio-
Simeto, Randazzo Valle ne Francesca Rea-
dell'Alcantara. le in rappresentan-
Il Forum rientra fra le za del sindaco di E
iniziative dell'anno Ro- Dott Salvatore Le
tariano 2003-2004 con il Comandante
l'obiettivo di tendere la Compagnia di Ran
mano a quanti hanno Tenente Gaetano
bisogno ed è in linea di lo.
continuità delle attività Moderatori i Pro
svolte dai clubs in tema G. Schilirò del D



za del sindaco di Bronte, Dott Salvatore Leanza, il Comandante della Compagnia di Randazzo Tenente Gaetano Birtullo. Moderatori i Professori G. Schilirò del Diparti-

Prof Giuseppe Martelli,
Ordinario di Genetica
agraria Università degli
Studi della Basilicata
(*Modificazioni genetiche
su piante arboree e da
frutta con rispetto del
patrimonio genetico*);

Prof Vincenzo Chiofalo,
Ordinario di Medicina
Veterinaria Università di
Messina (*sicurezza ali-
mentare delle produzioni
animali e le sue implica-
zioni*);

Prof Vincenzo Russo,
Ordinario di Genetica
Animale Università di
Bologna e Presidente
Associazione Scientifica
Produzione Animale
(*Bioteecnologie animali
opportunità o rischi?*);

Prof Lucio Luzzatto,
Direttore Scientifico
dell'Istituto Nazionale
dei Tumori di Genova
(*Interventi genetici per le
cure di gravi malattie*),
che ha dato speranze per
la cura di alcune malattie
genetiche e ha messo in
evidenza come una tra-
sfusione, un trapianto
non è altro che un OGM.

Critico, sugli organi di
stampa e sulle emittenti

SENATO DELLA REPUBBLICA
Servizio di Questura e del Cerimoniale

Roma, 26 SET. 2003
Prot. n. 6924

Gentile Presidente,

In riferimento alla sua lettera dello scorso 26 agosto ho il piacere di comunicarle che il Signor Presidente è lieto di concedere il patrocinio del Senato per il Forum "Organismi Geneticamente Modificati - OGM".

Nell'informarla che la formula corretta da utilizzare è "patrocinio del Senato della Repubblica", le ricordo che i patrocinii vengono concessi per singole manifestazioni, e di conseguenza non sono mai a tempo indeterminato.

Per qualsiasi chiarimento (dall'ordine con il quale elencare i patrocinii ottenuti all'invio delle bozze di stampa dove la concessione del riconoscimento sia menzionata) può rivolgersi ai numeri 06-67062582; fax 06-67063492; e-mail cerimoniale@senato.it.

Cordialmente,


Claudio TOSI
Consigliere parlamentare

televisive assenti in una
manifestazione di così
alto livello scientifico e
con relatori -ricercatori
di primo piano in campo
nazionale, l'On.le Giu-
seppe Castiglione, Vice-
presidente della Regione
Siciliana, che ha relazio-
nato sul *Sistema Regio-
ne nella nuova frontiera*.
Un convegno studi al
quale stampa e televisio-
ni non potevano manca-
re!

Nella sessione pomeri-

diana sono stati affrontati
i problemi etici da Mons

Salvatore Consoli, Ordi-
nario di Teologia Morale
Studio San Paolo di Ca-
tania; quelli giuridici dal
Past governatore del Di-
stretto 2110 Sicilia e
Malta Prof Carlo Marul-
lo di Condojanni; quelli
alimentari nella prima
infanzia dal Dott Alberto
Fischer, Primario
dell'Unità Operativa di
Pediatria dell'Ospedale
di Acireale.

Il Rotary ha voluto ren-
dere un servizio alla col-
lettività aggiornando con
informazioni scientifiche
corrette sia i Rotariani
che gli operatori della
sanità che numerosi han-
no seguito i lavori.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Ufficio di Gabinetto

Prot. 2159 Club del

OGGETTO: Forum su OGM - 11 ottobre 2003

Rotary Club Aetna Nord-Ovest
BRONTE
c.a. Dr. Salvatore Spitaleri

In riferimento al convegno su "Organismi geneticamente modificati" che codesto Club intende organizzare per il prossimo 11 ottobre presso il Castello di Nelson, si conferma la disponibilità del sottoscritto a partecipare ai lavori.

Data la grande attualità e la delicatezza del tema trattato questa Amministrazione e lieta di concedere il patrocinio gratuito all'iniziativa, con l'auspicio che la stessa possa contribuire ad una maggiore e corretta informazione sull'uso degli OGM.

L'Assessore
(On.le Giuseppe Castiglione)

INTERPRETE LIBRO CATOLICA ALABO
Prot. n. 235 P. Catania 5 SET. 2003

Egregio Dottore
Salvatore Spitaleri
Presidente del Rotary Club
Aetna Nord-Ovest
Bronte

Oggetto: richiesta Patrocinio.

Egregio Dottore

In riferimento alla Sua nota: "Le comunico con piacere la concessione del richiesto patrocinio dell'Assessorato per il "Forum su Organismi Geneticamente Modificati" che si terrà il giorno 11 ottobre 2003 presso il Castello Nelson di Bronte".

Con i migliori auguri di buon lavoro per la Manifestazione, porgo i più cordiali saluti.

Ferdinando Lutteri



Da sinistra il Governatore Paolo De Gregorio, il Presidente Pippo Spitaleri, il V. Sindaco Francesca Reale e il V. Presidente della Regione Siciliana On. Giuseppe Castiglione

CONSIGLIO DIRETTIVO 2003-2004

Salvatore Spitaleri Presidente	Mario Schilirò Presidente Uscente	Gaetano Costanzo Presidente Incoming
Giuseppe Saraniti Vice Presidente	Gregorio Sofia Segretario	Lorenzino Scalisi Tesoriere
Giuseppe Galvagno Prefetto	Filippo D'Arrigo Consigliere	Antonino Lenza Consigliere
Vincenzo Liuzzo Consigliere	Giuseppe Privitera Consigliere	Angelo Smario Consigliere

COMMISSIONI 2003-2004**AZIONE INTERNA**

CLASSIFICHE

Presidente

Franco Schilirò

Componenti

Saitta Luigi

COMMISSIONE EFFETTIVO

Presidente

Batticani Francesco

Componenti

Antonio Scalisi Giuseppe Panarello

BOLLETTINO DEL CLUB

Responsabile

Mario Schilirò

AZIONE PROFESSIONALE

Presidente

Carmela Vinci

Componenti

Batticani Rosario

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

Presidente

Angelo Smario

Componenti

Paolo Falanga

AZIONE INTERNAZIONALE

Presidente

Michele Biondi

Componenti

Catania Franco

NUOVE GENERAZIONI

Presidente

Vincenzo Liuzzo

Componenti

Papillo Tommaso Antonio Petronaci

PER LA FAMIGLIA DEL ROTARY

Presidente

Filippo D'Arrigo

Componenti

Giuseppe Privitera Gaetano Russo Angelo Smario

COMMISSIONE PER IL CENTENARIO

Componenti

Mario Schilirò – Salvatore Spitaleri – Gaetano Costanzo

DELEGATI ANNO ROTARIANO 2003-2004

PER LA ROTARY FOUNDATION

Prof. Salvatore Meli

PER IL ROTARACT

Dott. Mario Schilirò

PER I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI

Dir. Antonino Leanza

PER I RAPPORTI CON GLI ALTRI CLUB SERVICE

Arch. Luigi Longhitano

PER L'INFORMATIZZAZIONE

Ing. Giuseppe Rapisarda

PER SALUTE E BENESSERE

Dott. Umberto Liuzzo



*A GIGI LONGHITANO
Primo Assistente del Governatore di
Aetna Nord-Ovest Bronte
Il Club formula le migliori felicitazioni
e gli auguri di un proficuo lavoro*

CONTRIBUTI ALLA ROTARY FOUNDATION
RICONOSCIMENTO AL CLUB DAE VANSTON

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 Sicilia e Malta

2002-2003 Rotary Year

Top Three Clubs Per Capita Annual Programs Fund Giving

29 Aug 03

Banners should be awarded to the following Rotary Clubs:

Dist No.	Ranking	Club No.	Club Name	Per Capita Annual Programs Fund
2110				
	1	57584	Stretto di Messina, Italy	\$116.96
	2	31753	Aetna Nord-Ovest, Italy	\$81.31
	3	12527	Marsala, Italy	\$73.09

Governatore Presidente

Il presente documento, per incarico del Governatore di "Riconoscimento" al Club DAE VANSTON, è stato redatto e distribuito per la Rotazione 2002-2003.

Il presente documento è stato distribuito per la Rotazione 2002-2003.

Il presente documento è stato distribuito per la Rotazione 2002-2003.

Il presente documento è stato distribuito per la Rotazione 2002-2003.

Appuntamento a Rotario

Il club Aetna Nord-Ovest Bronte
Ha contribuito alla Rotary Foundation e alla Polio Plus con una somma pro-capite di 81,31 \$ per un totale di 3.854,53 \$ così distribuito:

Rotary Foundation \$ 2601,90
PolioPlus \$ 1252,63



IL BAMBINO IRREQUIETO

ASPETTI EDUCATIVI E TERAPEUTICI

Nell'Auditorium del Real Collegio Capizzi di Bronte si è svolta la conferenza dal tema

"Il bambino irrequieto: aspetti educativi e terapeutici", organizzata dal Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte, in ricordo dei Bambini di San Giuliano di Puglia. Un folto e qualificato pubblico ha partecipato ai lavori: Dirigenti Scolastici, insegnanti, genitori e studenti del liceo della comunicazione. Presente pure il Senatore Giuseppe Furrarello.

Il Presidente Salvatore Spitaleri, nella relazione introduttiva, ha messo in evidenza che è stato scelto il tema del Bambino perché i bambini sono i soggetti più indifesi, nella nostra e in altre società, che necessitano delle nostre maggiori attenzioni e premure.

Irrequieto...perché oggi giorno il numero di bambini vivaci, irrequieti, estremamente immaginativi, con grande desiderio di conoscenza è aumentato di molto, vuoi per i mezzi di informazione, internet compreso, vuoi per miglioramenti genetici dovuti alla migliore alimentazione e qualità di vita. Il problema è se anche noi genitori ed educatori abbiamo subito una modificazione che ci porti al passo coi tempi. Si è visto che un'educazione troppo

rigida e severa possa sviluppare e scatenare una ADHD (Attention Deficit Hyperkinesia Disorder), una malattia che comporta un disturbo dell'attenzione e dell'iperexcitabilità.

A volte viene negata ai ragazzi la libertà indispensabile per crescere e sviluppare il loro talento creativo, altre volte ne viene concessa troppa e ciò comporta un disarmonico sviluppo psicologico.

Il rimedio più immediato che ci verrebbe in mente è un farmaco che li metta a dormire con buona pace di noi genitori che possiamo continuare la nostra vita frenetica, scandita da orari impossibili, corse in mezzo al traffico e salti mortali per conciliare il lavoro con la casa, che non ci ha lasciato altro tempo per i nostri figli se non quello di procrearli!

Se è vero che una società si misura e valuta dall'attenzione che sa dedicare ai bambini, ai giovani, ai malati e agli anziani riteniamo che il nostro paese debba fare molto in tal senso anche se ciò comporta un notevole impegno economico.

Il Prof Domenico Mazzone, Direttore della Scuola di Specializzazione di Neuropsichiatria Infantile di Catania, ha ampiamente spiegato come possono essere pre-

senti tre sottotipi del disturbo: Tipo con Distrazione Predominante, con Iperattività-Impulsività, o il Tipo Combinato dove sono presenti entrambi i sintomi. Il disturbo è "pervasivo" e si manifesta sia a Scuola che a casa.

I bambini non riescono a stare fermi, in continuo movimento ed è difficile riuscire a trasmettere messaggi culturali ed avere un profitto scolastico tradizionalmente inteso.

Il Provveditore agli Studi di Catania, Dott Raffaele Zanolì, nel fare presente che la scuola di oggi è molto differente da quella partorita dalla riforma Gentile dice che questi bambini necessitano di lezioni brevi intervallate da attività motorie che oltre a servire loro come movimento possano sviluppare l'intelligenza intesa come creatività e produttività in genere.

Infatti oggi nelle scuole molto tempo è dedicato ad attività quali il teatro, laboratori artistici di ceramica, drammatizzazione e informatica.

Auspicabile, per questi bambini, un insegnamento quanto più possibile individualizzato.

La Prof ssa Concetta Scuderi Failla, Docente di laboratorio di scrittura presso la SISIS di Catania, e insegnante di sostegno di scuola media, ha ampiamente illustrato

le metodiche che possono essere messe in atto per aiutare questi ragazzi e come coinvolgere anche i genitori ad affrontare serenamente il problema. Il Presidente del Lyons Club Adrano -Bronte - Biancavilla, docente di filosofia nei Licei Classici, ha riferito, come nella sua esperienza, molti giovani, appartati e isolati nell'ambito scolastico, in momenti ludici, nelle gite scolastiche manifestano grande creatività che andrebbe attenzionata e messa in risalto.

Numerosi gli interventi del pubblico:

-metodiche diverse di trattamento tra gli USA, dove il farmaco RITALIN è ampiamente usato e l'Italia che predilige l'approccio pedagogico; possibilità di uguale trattamento, per i diversamente abili, tra scuole pubbliche e private; se l'eccesso di stimoli nel bambino possa provocare l'insorgenza della malattia; età di insorgenza dei sintomi; possibilità di diagnosi prenatale.

I relatori hanno ampiamente risposto a tutte le domande del pubblico che ha seguito con attenzione e interesse.

A cura di Carola Campagna

Auguri di Natale

Nella sempre splendida cornice della Cascina, resa ancora piu' suggestiva dalla prima neve, i soci rotariani si sono ritrovati per lo scambio di auguri nella consueta riunione Natalizia.

A festeggiare insieme l'avvenimento, come ogni anno, oltre alla presenza numerosa delle mogli dei soci e dei loro ospiti, erano presenti molti graditissimi ospiti.

Ad essi, naturalmente è andato l'indirizzo di saluto e di augurio del nostro Presidente.

La piacevole serata, allietata da musiche e canti Natalizi, è iniziata fra delizie di tartine, cocktail di frutta e frizzanti bollicine.

E' proseguita ai tavoli dove, fra un dolce chiacchierio, si

sono gustate le delizie dello chef che spaziavano dai cardi in pastella alle crêpe in crema di asparagi per terminare con una squisita torta di pistacchio. Il Presidente ripercorrendo il cammino svolto nell'anno ha ricordato l'impegno rotariano per l'iniziativa della Polioplus e le adozioni a distanza.

Inoltre è stato offerto ai soci ed alle loro signore un originalissimo omaggio che è stato molto apprezzato.

Non vi è molto da aggiungere se non che la serata è corsa via in amicizia e allegria anche troppo velocemente.

A cura di Pina Romano



ROTARY INTERNATIONAL
CLUB AETNA NORD-OVEST BRONTE
Distretto 2110 Sicilia - Malta



Concerto a Bronte offerto da Rotary e Fidapa

Nella Chiesa Madre di Bronte, per il secondo anno consecutivo, si è svolto il concerto di Natale offerto alla cittadinanza brontese dal Rotary club Aetna Nord Ovest Bronte e dalla Fidapa sezione di Bronte con il contributo dell'APT di Catania e della Banca Popolare di Lodi.

Impegnati: il coro "Ven. Ignazio Capizzi" di Bronte e il coro "Monasterium Album" di Misterbianco, l'Orchestra "Vivaldi" di Catania, i soprani Carmen Barone e Antonella Rapisarda, il baritono Nino Giardinaro, il basso Pippo Di Bella, il tenore Nino Grigoli.

Sono stati eseguiti i seguenti brani: Quannu Diu s'avia 'ncarnari, E nasciu lu bambineddu, Avo', Ninna Nanna, ciaramedda, Sata calannu la susanedda, Fantasia di Natale, Notte Santa, Jingle Bells, Happy Christmas. Il presidente del Rotary Bronte, dott Salvatore Spitaleri, nella presentazione ha voluto richiamare, con una citazione Manzoniiana, il significato del Natale: "Ecco ci è nato un Figlio: le avverse forze tremano al mover del Suo ciglio: all'uom la mano Ei porge, che si ravviva e sorge oltre all'antico onor..."; Dio tende la mano all'uomo e così ha ricordato il tema internazionale del Rotary che è quello di tendere la mano al prossimo, ai bisognosi, ai malati, ai poveri, a coloro che sono senza lavoro. Il presidente della Fidapa prof. Anna Longhitano ha ringraziato il pubblico presente ed ha ricordato che si è voluto dare, con questa manifestazione, al territorio la possibilità di rivivere il Natale nella sua più nobile tradizione cristiana. L'arciprete mons. Vincenzo Saitta ha ricordato che sono questi momenti che elevano lo spirito e migliorano l'uomo.

"Ecco ci è nato un Figlio, le avverse forze tremano al mover del Suo ciglio: all'uom la mano Ei porge, che si ravviva e sorge oltre all'antico onor..."



Tendi la mano

I SOCI DEL CLUB AETNA NORD-OVEST BRONTE
AUGURANO
BUON NATALE
E UN
FELICE E SERENO ANNO NUOVO

IL PRESIDENTE
Salvatore Spitaleri



(Oltre), Valeria Privitera (Sorriso); Chiara Scalisi ("Il Mare" e "E' Festa")
Vedi foto allegate.

La manifestazione è stata turbata da un guasto elettrico che ha impedito il regolare svolgimento, ma lo spirito di adesione dei numerosi partecipanti, rallegrato dai professori d'orchestra, che al buio, hanno saputo animare la serata, ha permesso comunque di superare il notevole disagio.

Una pizza tra amici e soci ha concluso la simpatica ed interessante serata. Arriverci all'anno prossimo splendido Placido.

A cura di Umberto Liuzzo

ROTARY E CULTURA

Rotary e Cultura: Domenica, giorno 28 Dicembre 2003, al San Domenico di Adrano alle ore 19 si è svolta la seconda giornata della tredicesima edizione della "Festa della Poesia fiore dell'Etna Sciuri di Mungi - bellu".

Tale manifestazione promossa e voluta dal vulcanico prof Placido Bucolo del Lions di Adrano - Bronte - Biancavilla, si svolge in tre serate, concludendosi presso l'aula dei Benedettini dell'Università di Catania, alla presenza del Magnifico Rettore e di varie autorità accademiche. La serata che ci riguardava più da vicino è stata appunto quella del 28 Dicembre ed ha visto una discreta rappresentanza di familiari dei ns soci e di Brontesi in genere, citiamo Anna Maria Rita Liuzzo



INCREMENTO DELL'EFFETTIVO

Ingresso nel club di Valerio Saitta
Comandante Polizia Provinciale

A lato un momento della cerimonia di ingresso avvenuta durante la cena degli auguri di Natale. Al nuovo socio, accompagnato dalla moglie Angela, ha consegnato il distintivo l'Assistente del Governatore Salvo Sarpietro. Il curriculum è stato letto da Gigi Longhitano.

TOMBOLA NATALIZIA DI BENEFICENZA

In sintonia con il tema "Tendi la Mano" del corrente Anno Sociale, il Club, come sempre, ha organizzato una tombola Natalizia di beneficenza che si è svolta con successo il 3 Gennaio negli accoglienti locali "La Cascina". La serata, magistralmente condotta dal nostro simpaticissimo Presidente Salvatore Spitaleri detto Pippo, è stata veramente (a dir poco) splendida.

Numerosi gli amici-ospiti presenti, molti i bambini che con la loro naturale simpatia hanno allietato e animato la bellissima serata.

Stimolante la competizione nell'acquisto dei biglietti del sorteggio e delle cartelle della tombola.

A dire il vero i premi offerti da alcuni negozi di Bronte, quali "Original Marines", atelier "Claudia Luca", centro commerciale "Le vele", "Gioielleria Cinzia", Gioielleria Longhitano"... erano belli e hanno contribuito a rendere cospicuo il ricavato destinato alla beneficenza.

Insieme abbiamo brindato al nuovo anno in una cornice serena che ci contraddistingue da sempre per l'amicizia e la stima rotariana che ci lega.

Il ricavato della tombola è stato devoluto alla Rotary Foundation.

Abbiamo sicuramente realizzato, anche se in piccolo, il motto del Presidente Internazionale Jonathan Majiyabe "Tendi la mano" a chi ne ha bisogno.

A cura di Emilia Petralia Biondi

Incontro tra storia e leggenda: I Cavalieri di Malta

Nel quadro delle attività del Club, il 25 Gennaio 2004, il futuro governatore del centenario e socio onorario del nostro Club, avvocato Ferdinando Testoni Blasco, coadiuvato dal dott. Antonio Balbo, ha tenuto una conferenza sul tema dei Cavalieri di Malta, percorrendo la storia di un degli Ordini Cavallereschi più antichi del mondo. Nella prima parte della conferenza il nostro illustre relatore ha percorso la storia dell'Ordine dalle origini, anno 1149, passando per il codice di Rohan del 1776, alle costituzioni del XX sec.

La fondazione dell'Ordine si deve al Beato Gerardo, e successivamente al Maestro fra' Raimondo Du Puy, in cui spicca la natura monastica ed il fine religioso, con i tre voti: castità, obbedienza e povertà, professati dai Cavalieri, il cui scopo è la perfezione individuale al servizio dei pellegrini, degli infermi, la difesa armata di essi e della Cristianità in cui si palesa la natura religiosa, cattolica, con fine ospedaliero e militare.

L'Ordine, era diviso territorialmente in quattro Nazioni: Francese, Italiana, Spagnola, Inglese, in cui erano riconosciute sette Lingue, quella della: Provenza, Alvernia, Francia, Italia, Spagna, Inghilterra e Alemagna, nel 1462 quella di Spagna si scisse nella Lingua di Castiglia, Leon e Portogallo e nella Lingua di Aragona e Navarra. Ogni Lingua era rappresentata da un Piliero ai quali competevano alte cariche ripartite secondo criteri di opportunità politica. I ter-

ritori delle Lingue erano suddivisi in Priorati; ogni Priorato era costituito da un numero variabile di Commende, cioè amministrazioni patrimoniali con terre, chiese, case, ospedali, ecc.; ai primi erano preposti dei Priori; le seconde erano date in beneficio ad alcuni Cavalieri, detti Commendatori. Fin dal 1125, quando venne assunta la funzione cavalleresca e militare, i membri dell'Ordine furono distinti in tre Classi: Fratres milites; Fratres servientes; Clerici. A queste tre tradizionali Classi se ne aggiunse presto un'altra, quella dei Donati, i quali, pur non emettendo i voti, venivano ricevuti nell'Ordine per meriti speciali, oppure per la "donazione" che essi facevano sia delle loro persone, che di parte o di tutti i loro beni. Indispensabile per tutti i Cavalieri era il requisito della nobiltà del sangue che veniva regolato da disposizioni diverse secondo le differenti Lingue.

L'ordine nel 1445, a Roma alla presenza di Papa Eugenio IV, fu per la prima volta riordinato nel diritto melitense, che servirà da modello ai codici che troveranno nel Codice di Rohan del 1776 la loro più completa ed evoluta espressione. In tale Codice scritto nel 1776 ed approvato da Papa Pio VI con la Bolla *Pastoralium nobis* vennero confermati i principi costituzionali relativi al fine ed alla unitaria essenza religiosa militare dell'Istituzione.

Molte norme del Codice di Rohan, furono soppresse dopo la perdita dell'isola di

Malta, (roccaforte dei Cavalieri), finché Papa Pio IX, nel 1855, riorganizzò la vita costituzionale dell'Ordine con una serie di atti che integravano il Codice di Rohan, la cui vigenza come fonte primaria è durata fino al 1936. Gli argomenti che spinsero i Vescovi del Concilio Vaticano I, e la Santa Sede poi, a promuovere la codificazione in senso moderno del diritto comune canonico, non

esistevano nei confronti del diritto melitense, la cui certezza ed accessibilità era appunto già data dal Codice di Rohan; d'altra parte, data la profonda mutazione subita dall'Ordine gerosolimitano nella sua struttura e nei suoi compiti in seguito alla perdita di Malta, imponeva una riforma giuridica: fu così elaborato nel 1936 un complesso normativo a cui fu dato il nome di Costituzioni del Sovrano Militare Ordine di Malta.

L'esperienza costituzionale melitense del 1936 ha avuto un'ulteriore e più importante sviluppo nella seconda metà del secolo XX, a seguito dei chiarimenti portati dal giudicato cardinalizio del 1953 che definiva, alla luce di una più attuale realtà storica, la natura "sovrana" e "religiosa" del Sovrano Militare Ordine di Malta. Fu il Luogotenente del Gran Magistero, fra' Ernesto Paternò Castello di Caracaci, che chiese ed ottenne dalla Santa Sede di poter procedere alla riforma del complesso normativo dell'Ordine seguendo criteri moderni. Si partì dal

presupposto che, godendo l'Ordine di una personalità di diritto internazionale che lo assimilava per molti aspetti agli altri Stati, anch'esso dovesse possedere una Carta Costituzionale contenente i principi fondamentali ed un Codice più particolareggiato che ne precisasse i contenuti; questa dicotomia è servita all'Ordine per accentuare la sua "sovrànità", dandogli esternamente una veste più laicale.

La Carta Costituzionale Provvisoria, promulgata nel 1956, manteneva come fonti suppletive del diritto melitense il Codice di Rohan, le consuetudini, i diritti acquisiti ed i privilegi dell'Ordine e - fino all'emanazione del nuovo Codice - anche le Costituzioni del 1936. Con questa specificazione, la Carta Costituzionale del 1956 acquistava il valore di fonte primaria, anche se provvisoria, del diritto melitense.

La vicenda costituzionale dell'Ordine di San Giovanni ha avuto il suo epilogo nella seconda metà del xx secolo con la definitiva approvazione della Carta Costituzionale del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni, di Gerusalemme, detto di Rodi, detto di Malta, promulgata il 27 giugno 1961, successivamente integrata con gli emendamenti deliberati dai Capitoli Generali del 1973 e del 1978 e infine riformata dal Capitolo Generale Straordinario dell'aprile 1997. Descritta con dovizia di particolari la storia della costituzione dell'Ordine fino ai nostri giorni, la relazione dell'avvocato Te-

stoni si è soffermata sulla natura dell'Ordine e sull'organizzazione. **Natura religiosa.** L'Ordine di Malta fa parte della grande famiglia degli Istituti di Vita Consacrata e, nell'ambito di questa appartiene alla sua categoria più antica che è quella degli Istituti Religiosi. Canonicamente l'Ordine è una Religione "esente", nel senso che i suoi membri professi e le sue case religiose sono esenti dalla giurisdizione vescovile e dipendono esclusivamente dalla Santa Sede.

Natura laicale. In apparente contraddizione con quella religiosa è la natura laicale dell'Ordine di Malta. Secondo il *Codex Iuris Canonici* "laicale" è quell'istituto che, riconosciuto come tale dalla Chiesa stessa in forza della sua natura dell'indole e del fine, ha un compito specifico determinato dal fondatore o in base ad una legittima tradizione, che non comporta l'esercizio dell'ordine sacro. Si tratta cioè di Ordini in cui gli uffici di Governo sono riservati a religiosi non insigniti dell'Ordine Sacro ed in cui la maggior parte dei membri è composta da laici.

Natura militare e cavalleresca. Privato dopo la perdita dell'isola di Malta di una propria flotta, l'Ordine non ha mai disconosciuto la sua antica funzione militare e continua quindi ancora oggi a qualificarsi cavalleresco, che sottolinea la difesa armata della Fede compito che si aggiunse a quello originale ospedaliero e che rimase principale fino al 1798. **Natura nobiliare.** L'Ordine è definito come nobiliare, sia perché l'attività cavalleresca è sempre stata

associata alla nobiltà, sia perché uno dei crismi dell'Istituzione gerosolimitana è santificare quella realtà temporale ed umana che è la famiglia, intesa come "stirpe", ed i valori che con essa vengono trasmessi. Soltanto in seguito alla Rivoluzione francese e al conseguente indebolimento dell'aristocrazia europea, l'antico criterio della nobiltà venne affiancato dal più moderno principio della nobiltà *per grazia magistrale*, in virtù del quale anche le persone non tradizionalmente nobili, ma meritevoli di esserlo per aver partecipato direttamente alle numerose attività dell'Ordine, possono a pieno titolo e diritto essere ammessi a far parte dell'Istituzione.

I Membri dell'Ordine. I membri dell'Ordine si differenziano in due principali classi: i membri professi di voti religiosi, laici o chierici, e i membri non professi di voti religiosi o laici.

Il Governo dell'Ordine. Gli organi del Sovrano Militare Ordine di Malta, elencati nella Carta Costituzionale del 1961, riformata nel 1997, sono: il Gran Maestro; il Governo Straordinario (nelle persone del Luogotenente Interinale o del Luogotenente di Gran Maestro); le Alte Cariche del Gran Magistero (nelle persone del Gran Commendatore, del Gran Cancelliere, del Grand'Ospedaliere e del Ricevitore del Comun Tesoro); il Preiato; il Sovrano Consiglio; il Consiglio del Governo; il Capitolo Generale; il Consiglio Compito di Stato; la Consulta Giuridica; l'Ordinamento giudiziario (distinto in Tribunali Ecclesiastici ed in Tribunali Magistrali); la Camera dei

Conti. Questi organi riflettono i tre poteri propri di ogni Stato: il potere legislativo primario, esercitato dal Capitolo Generale; il potere esecutivo, spettante al Gran Maestro coadiuvato dal Sovrano Consiglio; il potere giurisdizionale, esercitato dai Tribunali Magistrali.

L'organizzazione dell'Ordine. La struttura sovranazionale dell'Ordine di Malta si manifesta nell'esistenza di organismi periferici che operano nell'ambito dei diversi territori nazionali: enti locali dell'Istituzione so-

uno Stato, presenta una struttura a questo assai simile e nel contempo molto diversa e più complessa di quella di un comune ordine monastico: possiede un proprio ordinamento giuridico; svolge attività normativa, amministrativa e giudiziaria; esercita un autonomo potere sui propri membri e sulle sue istituzioni; intrattiene relazioni politiche e diplomatiche con governi stranieri. Pur attualmente privo di un territorio in sovranità, si avvale dell'immunità diplomatica concessa dall'Italia alle sedi di Roma, per svolger-



no: i Gran Priorati, i Priorati, i Sottopriorati, le Associazioni Nazionali, le Delegazioni.

I beni dell'Ordine. Le proprietà dell'Ordine sono necessariamente situate in territorio straniero, sia perché l'Ente attualmente è privo di sovranità territoriale, sia perché la sua sovranazionalità ha fin dall'origine comportato l'acquisizione di beni in quei territori dove i Cavalieri erano più presenti, attraverso donazioni o lasciti testamentari.

La natura giuridica internazionale dell'Ordine. L'Ordine di Malta, pur non essendo

vi, con piena indipendenza, le attività di governo necessarie ai suoi fini. L'Ordine emette infine francobolli e conia monete, espressioni entrambe di una chiara manifestazione di sovranità.

L'Ordine di Malta, per parte degli Stati che lo riconoscono come ente "sovrano", viene in tutto assimilato ad uno Stato estero: i governi di questi Stati negoziano con il Gran Magistero il "modo di esplicazione" delle attività, specialmente in campo assistenziale ed ospedaliero, che le Istituzioni melitensi mantengono nei loro territori e concludono al

riguardo accordi Sede come ordine considerati "internazionali". Si deve infine ricordare che il riconoscimento dell'Ordine di Malta come ente primario di diritto internazionale, assimilato ad uno Stato, non ha mai subito discontinuità: esso si è infatti manifestato ininterrottamente nei secoli, tanto nel periodo in cui l'Ordine ebbe un principato territoriale (Rodi e Malta), quanto nei periodi, come l'attuale, in cui ne fu carente.

I rapporti dell'Ordine con la Santa Sede. Il punto fondamentale per l'accertamento della soggettività internazionale dell'Ordine di Malta consiste nella determinazione della sua asserita dipendenza dalla Santa Sede come ordine religioso. La dipendenza dell'Ordine di Malta, come ordine religioso, dalla Santa Sede esiste tuttora ed è sempre esistita fin dall'origine dell'Ordine; la Costituzione ed il Codice melitensi sono stati approvati dalla Santa Sede onde accertarne l'ortodossia religiosa; l'elezione del Gran Maestro, trattandosi di un religioso, deve essere comunicata al Sommo Pontefice; sono pure dalla Santa Sede accertate le qualifiche di religiosi "professi" rivestite dai Cavalieri che assumono le più alte cariche dell'Istituzione; il Sommo Pontefice ha un suo personale rappresentante presso l'Ordine, il Cardinalis Patronus, con il compito di promuovere gli interessi spirituali dei Cavalieri e di vigilare sui rapporti religiosi fra l'Ordine e la Santa Sede. Questi interventi della Santa Sede non pregiudicano l'autonomia dell'Ordine nella scelta delle persone preposte alle diverse cariche e nelle decisioni che tali persone prendono nell'interesse dell'Istituzione; questa totale autonomia dell'Ordine è statuita nella Carta Costituzionale in cui si legge che "la natura religiosa non esclude l'esercizio delle prerogative sovrane spettanti all'Ordine in quanto soggetto di diritto internazionale riconosciuto dagli Stati". La Santa Sede riconosce la sovranità dell'Ordine, cioè della sua condizione di ente primario di diritto internazionale, rilevando che la dipendenza canonica dell'Ordine di Malta dalla Santa Sede fu sempre presente in ogni tempo, anche quando l'Ordine possedeva un principato territoriale, nei fatti essa non interferì mai negativamente sulle relazioni dell'Ordine, sia con gli Stati della cristianità, e soprattutto con quelli islamici.

La conferenza si è chiusa con una raffica di domande al nostro relatore che 'cavalleresamente' ha risposto a tutte le curiosità sul più antico Ordine religioso-cavalleresco della nostra vecchia Europa.

a cura di Gigi Longhitano

Il 24 gennaio scorso si è svolto il Forum dei Rotary Club dell'area etnea e maltese sul tema "Fonti energetiche: Convenzionali, Integrative, Alternative". Il Forum e i numerosi intervenuti sono stati ospiti dello Sheraton Hotel di Acicastello, accolti dai Presidenti dei Rotary Club di Acicastello, Acireale, Aetna Nord-Ovest - Bronte, Caltagirone, Catania, Catania Est, Catania Nord, Catania Ovest, Etna Sud-Est, Giarre Riviera Ionico Etnea, Grammichele Sud Simeto, Paternò Alto Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara, La Valletta Malta, Malta.

E' stata un'importante occasione per ritrovarsi fra rotariani e approfondire tematiche incentrate sulla protezione dell'ambiente. Infatti, nel corso del Forum, è stato

FORUM DISTRETTUALE SULLE FONTI ENERGETICHE



Marcello Messina durante il suo intervento

spesso posto l'accento sulla responsabilità che investe tutti noi in relazione alla difesa dell'ecosistema planetario e come questo influenzi il benessere delle generazioni future.

I temi trattati dai relatori, tutti tassativamente rotariani, hanno spaziato dalla scarsità delle scorte residue di petrolio, all'uso di energie alternative, grazie allo sfruttamento dell'energia

solare ed eolica e alle future potenzialità, all'utilizzo dei rifiuti per produrre energia, alle nuove tecnologie per lo sfruttamento dell'energia nucleare e di quella prodotta dall'idrogeno.

per concludere con le recenti esperienze di Malta in termini di approvvigionamento energetico e salvaguardia delle risorse naturali.

Le giuste conclusioni le hanno tratte Rino Licata

(Catania Nord) che ha presentato il Forum, e il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Paolo De Gregorio, i quali, alla presenza del Vice Presidente e Assessore alle Politiche Ambientali della Provincia

di Catania Angelo Sicili, hanno auspicato un costante impegno dei rotariani su questi vitali argomenti, nonché sottolineato che la presenza fra i rotariani di una forte compagine di tecnici e studiosi qualificati per

affrontare gli scottanti temi ambientali è in grado di garantire un valido supporto per le amministrazioni pubbliche.

A cura di Marcella Messina

LAROTARY FOUNDATION PER I ROTARIANI

Nei locali della "Cascina" di Bronte, nel mese di novembre, il Rotary Club Aetna Nord Ovest ha organizzato una serata di informazione sulla Rotary Foundation.

Relatori sono stati il rappresentante distrettuale della R.F. Ottavio Ferreri dell'Anguilla del club di Catania e il nostro socio Salvatore Meli. Dopo i saluti, il Presidente Pippo Spitaleri ha illustrato i programmi organizzati dal club per la raccolta di fondi per la R.F. e ha ceduto la parola al responsabile della R.F. Salvatore Meli per illustrarne le finalità.

Il relatore ha iniziato rifacendosi alle quattro domande che ogni buon rotariano deve conoscere e mettere in pratica, esse sono:

- Tutto ciò che diciamo o facciamo è conforme alla verità?;
- È corretto per tutti coloro che sono coinvolti?;
- È di stimolo per la crescita di migliore buona volontà reciproca e di sentimenti di amicizia?;
- È di beneficio per tutti gli interessati?.

Queste unitamente alla creazione della R.F. nel

giugno 1917 ad opera del Presidente del R.I. Arch Klump, hanno fatto la fortuna del Rotary, infatti il Rotary si è radicato nei territori con molta facilità.

La R.F. è un'associazione non lucrativa, in essa vengono versati i fondi erogati dai singoli club, dai distretti o da donazioni di terzi e confluiscono nel fondo annuale, permanente e della Polio Plus.. Tali somme sono investite per tre anni e dopo i tre anni il 60% dei contributi originali è rinviato al distretto tramite il fondo di designazione distrettuale (FOOD), il 40% è accreditato al fondo mondiale per appoggiare i programmi umanitari ed educativi della Fondazione, l'utile degli investimenti serve per coprire le spese di amministrazione e può essere usato a vantaggio dei programmi umanitari ed educativi della Fondazione. I programmi della R.F. si dividono in programmi umanitari, educativi e programmi per la Polio Plus. Tutti questi programmi vengono sovvenzionati dalla R.F. Il relatore con l'ausilio di proiezioni ha evidenziato le finalità dei vari programmi e si è soffermato principalmente sul progetto della Polio Plus, sulle borse di studio, sullo scambio dei giovani,

sul progetto 3-H. Questi sono gli aspetti più apprezzabili, ma tante sono le iniziative e le attività messe in opera dalla R.F. che possono e debbono essere tenute ben presenti e portate all'attenzione dei soci. Per questi motivi il relatore pensa che l'informazione non debba essere circoscritta entro i confini associativi perché sarebbe troppo riduttivo, considerati gli obiettivi. Questo immenso patrimonio, etico e operativo, va conosciuto da tutti, dentro e fuori il Sodalizio.

Concludendo si può dire che R.F. nel mondo assolve un grande ruolo di natura sociale, è un serbatoio che raccoglie fondi da tutto il mondo e li distribuisce alle comunità che ne hanno bisogno; attua nel mondo un riequilibrio economico e sociale una redistribuzione del reddito per scopi

socialmente apprezzabili. A questo punto prende la parola il rappresentante Distrettuale Ottavio Ferreri dell'Anguilla dicendo che la R.F. è il fiore all'occhiello di tutti i programmi rotariani e che non deve essere considerata come un monumento costruito di mattoni, pietre e bronzi ma fondato sugli immortali valori etici dell'umanità, nell'esaltazione dell'amore verso gli altri e come mezzo per conquistare la vera felicità. Numerose sono state le domande da parte degli intervenuti a cui hanno risposto in maniera esauriente i due rappresentanti della R.F. La serata si è conclusa con una cena.

A cura di Teresa Falanga



Visita del Governatore

Il 17 febbraio, in una giornata fredda e nevosa, abbiamo incontrato il Governatore Prof Paolo De Gregorio.

Solitamente i Presidenti sono ansiosi per la visita del Governatore, evento importantissimo per il Club, ma un'aria di calda amicizia traspariva dal volto di tutti i partecipanti.

Dopo aver incontrato il Consiglio Direttivo e i Presidenti delle commissioni, insieme a tutti i soci che hanno voluto partecipare, è stata la volta dei ragazzi del Rotaract che, con la forza che è propria dei giovani hanno fatto sentire le loro ragioni e le loro proposte

e, il Governatore "giovane fra i giovani", ha condiviso le loro idee e li ha stimolati a guardare avanti e superare ostacoli in apparenza impossibili.

Le Signore hanno, nel frattempo, fatto conoscere Bronte alla Signora Anna, moglie del Governatore.

Ha letto la preghiera di Rotariano il socio Padre Vincenzo Saitta che il Governatore ha ringraziato.

Durante la Cerimonia, molto sentita da tutti i partecipanti e commovente per le parole profonde del Governatore che ha pienamente illustrato gli obiettivi del Ro-

tary e gli scopi

che si prefigge, sono stati ammessi due nuovi soci: il Dottor Giuseppe Scaccianoce, Cardiologo, e l'Architetto Carlotta Reitano, presentati dal socio Papil-

lo Tommaso e Michele Biondi.

I due nuovi soci, già conosciuti dagli altri soci, perché avevano preso parte ad altri incontri del Club, si sono presentati e hanno ringraziato per l'ammissione fra nuovi amici.

Una squisita cena, con tavoli ben apparecchiati,



ha fatto da giusta cornice. Quando siamo usciti per tornare a casa il termometro delle nostre macchine segnava meno quattro ma non è stato sufficiente a rompere il calore trasmesso dalle parole del Governatore e dal poco alcool bevuto.

Il presidente accoglie il Governatore

Do il benvenuto, insieme a un sincero ringraziamento per la presenza, al Governatore Prof Paolo De Gregorio e Signora Anna, al Segretario Distrettuale Ing. Maurizio Russo, all'Assistente del Governatore Ing Salvo Sarpietro e Signora Gina, a tutti gli amici e soci rotariani, ai soci che saranno ammessi al nostro Club questa sera e a tutti i graditi ospiti. La visita del Governatore "costituisce il momento di costruttivo confronto" con chi ha maturato una grande esperienza di vita come uomo, medico e rotariano e che può pertanto dare suggerimenti validi per la realizzazione dei nostri programmi in parte già svolti, in parte da svolgere.

Innanzitutto vorrei ringraziarti, caro Governatore, non solo per aver lasciato il Club libero nella scelta dei programmi, ma per averlo seguito amorevolmente partecipando con la tua presenza ad alcune manifestazioni dando così prestigio al nostro Club; e mi riferisco al Forum sugli OGM che ha rappresentato la prima grande manifestazione con la quale ci siamo cimentati in quest'Anno Rotariano.

Il mio ringraziamento va pure a tutti i Presidenti dei Club Rotary che mi hanno dato grande fiducia.

In quest'anno di servizio non abbiamo fatto altro che sviluppare interamente il tema scelto dal Presidente Internazionale, Jonathan B. Majiyagbe:

TENDI LA MANO ed è questa la chiave di lettura di tutte le manifestazioni fatte.

Il nostro primo pensiero è stato rivolto alla Rotary Foundation.

Un incontro è stato fatto l'11/11/2003 con il Delegato per la R.F. dell'area Etna Ottavio Ferreri dell'Anguilla insieme al delegato del Club, Past Presidente Salvatore Meli e che ha visto la presenza dell'assistente del Governatore Ing Salvo Sarpietro che ha sempre seguito il Club con grande discrezione pronto a tendere una mano di aiuto, per cui lo ringrazio.

Operativamente, per la R.F., la tradizionale tombola di beneficenza e la stampa di calendari che ha visto scendere in campo, nonostante le difficoltà

economiche del momento, la generosità dei Rotariani del Club e dei loro amici.

Molte le attività che hanno riguardato l'Azione di Pubblico interesse:

Tendi la mano ai malati di malattie genetiche: Forum su OGM

Ai Bambini irrequieti: affetto e non farmaci

Ai Giovani con proposte serie di possibilità lavorative: convegno che faremo il 28/02/2004 insieme ai Lions di Catania Stesicoro e al quale sei invitato che investe oltre all'Azione di interesse Pubblico anche l'Azione per i Giovani.

Ai Giovani con particolari problemi e che si rivolgono alla droga come soluzione degli stessi: attività che faremo nel mese di Maggio con

l'aiuto del SERT di Bronte.

Se dalla relazione del Procuratore Generale della Repubblica di Catania, in occasione dell'apertura del nuovo anno Giudiziario è emerso che Catania si localizza al primo posto per la Delinquenza minorile, la scelta delle nostre tematiche, oltre che attuale, in quanto riesce a mettere in evidenza i veri problemi del nostro territorio, riteniamo possa essere stata utile per affrontarli.

Infatti il passaggio dal bambino irrequieto alla devianza minorile è breve specie se acuito dalla carenza di lavoro che non lascia ai giovani altre alternative se non la droga.

In questo difficile contesto abbiamo teso la mano riunendo insieme rappresentanti delle istituzioni, operatori scolastici, docenti, Provveditore agli Studi cercando di affrontare i seri problemi.

Non sono mancate le collaborazioni con altre associazioni che insistono sul territorio: la FIDAPA, ed insieme abbiamo offerto un Concerto di Natale, con coro e orchestra, alla cittadinanza dando così la possibilità di rivivere il Natale nella sua più nobile tradizione cristiana.

Insieme ai Lions Adrano-Bronte "Biancavilla la manifestazione" "Sciuri di Mungibeddu" Festa della poesia con l'Edizione di un Testo di Poesie per far rivivere le tradizioni popolari e culturali del nostro territorio e tramandarle ai posteri.

Il Club è impegnato nel progetto per il centenario che riguarda il restauro



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 Sicilia e Malta

Paolo Di Gregorio

Governatore 2003-2004



Caro Presidente,

desidero ringraziarTi per la calorosa accoglienza ricevuta in occasione della mia visita al Club da Te presieduto e mi congratulo per le iniziative ed per i progetti che intendi realizzare nel corrente anno rotariano.

Nella circostanza ho apprezzato l'attenzione dimostrata nei confronti della Rotary Foundation. Al riguardo Ti confermo che il Distretto verserà a nome del Tuo Club la somma che mi hai consegnato.

Certo che il Tuo servizio verrà assolto con disponibilità e partecipazione per la crescita del Rotary, esprimo a Te, al Direttivo e a tutti i Consoci i sensi della mia stima e amicizia.

Con lo staff distrettuale e con Anna, Vi invio i più cari saluti.

Paolo Di Gregorio

del ponte

Normanno di Serravalle che già è stato inserito dall'Amministrazione Comunale nel piano triennale delle opere pubbliche.

Il progetto per il Centenario attiene all'azione di interesse pubblico e all'azione di interesse professionale in quanto ha impegnato le professionalità, in base alla specifica competenza, presenti nel Club.

L'apertura del Club all'esterno è stata totale. Sono stati coinvolti come parte attiva e saranno coinvolti i rappresentanti delle Istituzioni con cui dialogare se vogliamo che le nostre iniziative possano essere tradotte in pratica.

I Rotariani sono Opinion Leader, ma spetta a quanti hanno il gradito

compito di Amministrare recepire le suddette opinioni e ciò non può avvenire se le Istituzioni non vengono coinvolte.

Numerose sono state le Attività interne al Club: 7 Direttivi, 4 Assemblee, 5 Caminetti, riunendo di fatto la famiglia del Rotary e rinsaldando il legame di amicizia fra i soci: presupposto fondamentale per poter espletare un servizio rotariano efficiente all'esterno nella società.

Tutte queste attività sono state effettuate grazie alla valenza e diversità di figure professionali appartenenti alle varie classifiche.

In tema di Espansione Interna il Club si è mosso come dicono gli Inglesi "step-by step" cercando di aumentare gradualmente il numero dei soci privilegiando la

qualità alla quantità.

Questa sera due nuovi soci fanno parte del Club: l'architetto Carlotta Reitano e il Dottor Giuseppe Scaccianoce Cardiologo arricchendo ancora di più le potenzialità del Club stesso.

Voglio ringraziare tutto il Direttivo, i Past President - Grandi Saggi, e tutti i soci che non solo hanno pienamente condiviso i programmi ma hanno partecipato attivamente e operativamente alla realizzazione degli stessi. La presenza alle attività è stata sempre superiore al 60%.

Grazie a tutti e grazie a Te Governatore per averci onorato con la tua visita.



28 Febbraio 2004

Convegno Lions & Rotary sul "Lavoro Giovanile"

Un folto e qualificato pubblico ha partecipato al convegno sul "Lavoro Giovanile e Condizionamenti Ambientali - Il Lavoro nelle Strutture Turistiche Alberghiere", organizzato dal "Lions Club Catania Stesicoro" e dal "Rotary Club Aetna NO Bronte".

Patrocinato dalla Presidenza dell'Assemblea della Regione Siciliana, si è tenuto sabato 28 Febbraio presso l'Auditorium Calanna del Real Collegio Capizzi.

La manifestazione, alla luce di quando prevede la recente Legge Biagi sul futuro dei giovani, ha registrato la partecipazione di magistrati, imprenditori e uomini politici.

Dopo i saluti del presidente del Rotary Club Aetna di Bronte, **Salvatore Spitaleri**, ha aperto i lavori il coordinatore del convegno l'avvocato **Aldo Lazzaro**, organizzatore della manifestazione insieme a **Pino Santangelo** del Lions Club Catania Stesicoro, che ha introdotto il convegno.

Ha preso quindi la parola **Emanuele Geraci**, presidente del Tribunale per i minorenni di Catania, con alcune considerazioni sul

"Lavoro giovanile" seguito dal dirigente di una grande società turistica, **Salvatore Sidoti** Olivo.

Giovanni Lucifora, direttore della Cassa Edile di Ragusa, ha svolto una relazione su "Lavoro giovanile e Formazione", mentre **Salvatore Pagano**, presidente della sezione lavoro della Corte d'Appello di Catania, ha parlato su "Lavoro giovanile e Legge Biagi".

Altri interventi quello del dott. **Giorgio Pini**, del vice presidente della Regione on. **Giuseppe Castiglione**, del senatore **Giuseppe Firrarello**, di **Gaspere La Rosa**, procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Catania, di **Antonio Mazzeo**, direttore della Rinascente di Catania, dell'on. **Franco Catania**, deputato regionale ed imprenditore e del dott. **Paolo Vittorio Lucchese**, presidente di sezione della Corte d'Appello di Catania. Ha chiuso la serata il presidente del Lions Club Catania Stesicoro, prof. **Michele Lunetta**.



Serata degli auguri di pasqua

Sabato 3 Aprile, si avvicina la Pasqua e, come da tradizione, noi Rotariani ci prepariamo per gli auguri, occasione importante non soltanto per la Sacralità della festa ma anche perché ogni anno la partecipazione è sempre molto sentita, e si ha così la possibilità di incontrare degli amici che per un motivo o per

l'altro non riusciamo a frequentare di sovente. Teatro della convention quest'anno è l'Hotel Parco dell'Etna cosa che rende particolarmente felici non pochi di noi, in quanto le prelibatezze della tipica cucina siciliana sono già state gustate e apprezzate in altre occasioni ma in particolare dal sottoscritto che ricorda un

periodo della propria vita in cui, insieme ad uno sfavillante Umberto Liuzzo, andava a concedersi una gustosissima cena dopo una dura giornata di lavoro. Come dicevo a Pasqua ci siamo tutti (o quasi); il Presidente, il segretario, il prefetto, il tesoriere..... i nuovi soci, tra cui un valente cardiologo che mi pregio di aver presentato al Club. La serata

trascorre piacevolmente in un clima festoso e quando è ormai l'una e trenta la campana ci dice che è arrivato il momento di rimettersi in macchina e tornare sereni, ognuno alla propria dimora; ancora una volta l'Aetna Nord Ovest Bronte è stato all'altezza delle aspettative. Buona Pasqua a tutti.

A cura di Tommaso Papillo

GITA A PARCO STATELLA

Dopo il lungo inverno, in cui ,chiusi in casa o nei vari ristoranti, ci si riunisce a parlare, discutere e programmare, forte è il desiderio di tutti di uscire e conoscere la tanto sospirata primavera e non vi è cosa più bella che farlo con gli amici del club e degli altri club.

La forte richiesta da parte di tutti i soci ha messo in moto il nostro bravo prefetto Pippo Galvagno, grande conoscitore degli agriturismo della zona e della loro cucina e, nonostante il periodo festivo e il pienone, è riuscito a trovare posto per molti di noi e dei nostri amici.

Un piccolo contrattempo ha impedito a molti di arrivare puntuali: la corsa automobilistica delle "Rosse", le Ferrari tanto amate da tutti gli italiani che sognano di posseder-

ne una.

Una passeggiata tranquilla per i viali del parco, una sosta e una sigaretta insieme ad argomentazioni sui cavalli che abbiamo trovato che tranquillamente pascolavano indisturbati e per nulla infastiditi della nostra presenza e poi... il pranzo.

E' più semplice dire ciò che non abbiamo mangiato, perché vi era di tutto, nella più nobile tradizione degli agriturismo siciliani, ricercati nel procurare roba genuina, non trattata.

Abbiamo pure mangiato carne certificata dal CONSORZIO RICERCA FILIERA CARNI, che si occupa della tracciabilità e rintracciabilità delle carni bovine siciliane.

Prima del pranzo il Prof Vincenzo Chiofalo, Pre-

sidente del suddetto consorzio, ci ha brevemente intrattenuti sulle finalità, obiettivi del Consorzio che si propone di lanciare i nostri prodotti in campo internazionale ribadendo il concetto della sicurezza delle carni siciliane e, ha delegato la dottoressa Sanfilippo, responsabile, a farci una trattazione completa con diapositive nel primo pomeriggio dopo aver gustato le carni stesse.

Cibo e... cultura scientifica.

Il calore sviluppato dal pranzo e trasmesso a tutti noi non necessitava del "Passito di Pantelleria" che abbiamo bevuto ugualmente alla fine del pranzo.

Erano presenti il nostro amico Prof Pietro Signorello, Presidente di Paternò Alto Simeto con la moglie Maria Giuseppa e il Professore Fisichella con la moglie Rosa.

Alla fine del pranzo abbiamo seguito, con molta attenzione e silenzio, la conferenza sulle carni del consorzio e si stava così bene che nessuno voleva tornare a casa e non ci siamo accorti che erano già le ore diciotto.

Il lavoro del giorno dopo ci attendeva a braccia aperte e così ci siamo congedati.

A cura di Zina Schilirò Galvagno



LA SINDONE : STORIA DI UN ENIGMA

Il mistero e la fede, la straordinaria testimonianza di un evento ancora inspiegabile e il travagliato percorso storico, disseminato di dubbi ed incertezze, ma anche di importanti rivelazioni scientifiche.

Questo è l'affascinante viaggio nel mondo dei misteri racchiuso nel sacro lenzuolo della Sindone, offerto ai soci del Rotary Club Aetna Nord Ovest Bronte in interclub con Giarre Riviera Ionico Etnea dalla dottoressa Emanuela Marinelli, sa-



Due momenti della giornata a Parco Statella: in alto il nuovo socio Giuseppe Scaccianoce, cardiologo, insieme al socio presentatore Tommaso Papillo e i figli.

A lato il Presidente Pippo Spitaleri con il Presidente di Paternò Alto Simeto Pietro Signorello.

bato 20 marzo 2004 nella straordinaria cornice di Villa Mirador di Zafferana Etnea.

La relatrice, docente di geografia ed esperta internazionale di Sindonologia, ha affascinato il numeroso pubblico dei soci dei due Club e gli ospiti del Presidente del R.C Aetna Nord Ovest Bronte, Pippo Spitaleri e

del Presidente del R.C Giarre Riviera Ionico Etnea, Carmelo Foti, il Vescovo di Acireale Pio Vico, il Presidente del R.C Paternò Alto Simeto, Pietro Signorello e la signora Maria Giuseppa.

A cura di Pina Di Bella Romeo

Interclub con Giaveno Valsangone

Il primo maggio scorso il nostro club ha ospitato il Club di Giaveno Val Sangone che si trovava in visita in Sicilia.

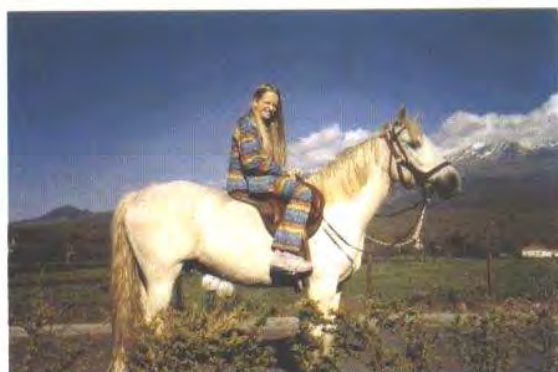
Trascorrendo piacevolmente del tempo insieme, abbiamo potuto constatare come ancora una volta l'amicizia, che è il cardine della vita Rotariana, e la serena cordialità, unite alla semplicità e alla spontaneità che sono sempre presenti in noi, ha cercato di seminare qualche cosa di grande.

Durante il pranzo abbiamo fatto loro gustare alcune specialità culinarie tipiche della nostra terra, pare fortemente gradite, e in cambio i nostri ospiti ci hanno omaggiato dei buonissimi cioccolatini tipici del torinese.

Fra Brindisi auguri e ringraziamenti sia per l'organizzazione sia per la calorosa accoglienza la giornata è volata via, anche perché il programma densissimo di impegni dei nostri amici non ha consentito loro di trattenersi ulteriormente.

Ci siamo lasciati felici del tempo appena trascorso, consapevoli di avere trovato dei nuovi amici e con la promessa di rivederci presto non solo a Bronte ma anche a Giaveno Val Sangone. E' stato anche proposto di promuovere un gemellaggio tra le nostre due città, idea che ha trovato forti consensi da ambo le parti e che è stata per il nostro club motivo di orgoglio e di gioia.

A cura di Maria Paparo



Diversi momenti della conviviale alla Fucina di Vulcano. In basso a destra il Presidente del Club di Giaveno Valsangone Dott. Vito Cocimano



XXVI CONGRESSO DISTRETTUALE

“Il Rotary al servizio dell'uomo per costruire la pace”

Si è svolto a Palermo, al San Paolo Palace Hotel, il XXVI Congresso Distrettuale dal 14 al 16 maggio.

Il congresso si è aperto con l'arrivo dei presidenti, caricati dal peso del Labaro per la consueta sfilata; peso che dopo un anno di fatiche sembrava svanire con l'entusiasmo di partecipare all'ultimo atto, “Il Congresso”, dell'anno rotariano.

Il grande tema “TENDI LA MANO” ha dominato tutto il Congresso.

In un momento Internazionale come questo con grandi tensioni, guerre, attentati è la pace che bisogna ricostruire ed è per essa che il Rotary deve intensificare tutti gli sforzi possibili.

Apprezzato l'intervento di Ina Siviglia dello studio teologico di Palermo che ha fatto un excursus storico dell'uomo sulla terra e come la pace sia difficile da raggiungere quando interessi prioritari delle singole nazioni prevalgono su quelli mondiali.

I saluti del Governatore

Paolo De Gregorio con la sua relazione sullo stato del Distretto, che si trova in buona salute, hanno aperto i lavori.

Poi è stata la volta degli adempimenti statutarie e si è parlato della fondazione “Nunzio Costanzo” dando delega al Governatore Incoming Ferdinando Testoni Blasco per le eventuali modifiche statutarie.

L'intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale Tommaso Viridia, nato a Roma, e PDG di un Distretto della Spagna, ha illustrato brevemente il ruolo del rotary dalla sua fondazione ad oggi e come si prepara a celebrare il centenario.

La visita al Palazzo dei Normanni e alla sede dell'ARS con l'incontro del Presidente dell'Assemblea Regione Siciliana On.le Guido Lo Porto è stata apprezzata da tutti i partecipanti.

La cena del Governatore, svolta in un clima di grande amicizia ma molto elegante ha visto il Governatore commosso

quando gli è stato offerto no segnato un punto di



un dono come grazie della sua attività.

Intense le giornate di lavoro del sabato e domenica con le relazioni, oltre alla citata di Ina Siviglia, di Salvatore Lo Nigro su “fonti energetiche alternative” per il progresso dell'umanità, e le testimonianze di Totò Abruscato su tutte le attività svolte e raccolta fondi per le attività umanitarie.

Gli interventi del Rappresentante del Presidente Internazionale Tommaso Viridia, del Governatore Incoming Ferdinando Testoni Blasco e del Governatore eletto Arcangelo La Cagnina han-

collegamento tra il Rotary Internazionale con il nostro Distretto e un collegamento tra immediato futuro prossimo e futuro.

L'ultimo giorno la Santa Messa e poi la consegna di tutti i premi e attestati. Al nostro Club la citazione del Presidente Internazionale, detta Lode Presidenziale e l'attestato per l'impegno svolto per la Famiglia.

Un caloroso arrivederci tra tutti i partecipanti ha visto il San Paolo Hotel svuotarsi velocemente così come si era riempito.

A cura di Salvatore Spitaleri

«I giovani e le dipendenze patologiche»: incontro al Rotary Aetna Nord Ovest

“I giovani e le dipendenze patologiche: recenti acquisizioni”: se n'è discusso in un incontro organizzato dal Rotary Club Aetna Nord-ovest, con la collaborazione del Ser.T di Bronte, con la partecipazione di numerosi studenti delle scuole superiori. Aperto dagli interventi del sindaco Salvatore Leanza, del direttore del Distretto sanitario Franco Del Campo e del presidente dell'Opera diocesana assistenza mons. Antonino Calanna, il convegno è stato coordinato dal presidente del Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte, Salvatore «Pippo» Spitaleri che, nella sua relazione introduttiva, ha anche ricordato le attività dell'anno sul tema conduttore “Tendere la mano”, in special modo ai giovani.

La tossicodipendenza, ha detto ancora Spitaleri, è “una patologia che può insorgere da sola o come conseguenza

di una mancata realizzazione delle proprie aspettative di vita e di lavoro”. Le relazioni sono state svolte da Silvio Sorrentino, medico, che ha parlato della “Mission del Ser.T”; Maria Angela Forzano, psicologa, che ha parlato del “Rischio d'abuso di sostanze e dei fattori protettivi degli adolescenti”; Vincenzo Marullo, pedagogista, su “Il Ser.T nella Scuola: un intervento integrato per la prevenzione”; Fabio Brogna, medico, sul “Doping”; Giuseppe La Rocca, psichiatra, su “Alcool e giovani”; Nunzio Lanza educatore di comunità, sulla sua “Esperienza di operatore di un gruppo di AutoMutuo Aiuto per alcolisti”; Nunziatina Toscano, assistente sociale, sulla “Legge 328/00 nell'area della Tossicodipendenza”; Concetto La Spina, sociologo, che ha riferito su “L'importanza della relazionalità nella riabilitazione”; Carlo Monteleone, psi-

chiatra, su “La supervisione degli operatori nelle C.T.”; Marco Tringali, avvocato, su “Gli aspetti legislativi”.

Il “clou” della manifestazione si è avuto con gli interventi degli studenti Samantha Pieraccini, Francesca Cantania, Raffaele Leanza, Dario Spitaleri e Dario Sanfilippo dell'Istituto d'Istruzione Superiore “L. Capizzi” di Bronte che hanno riportato i dati rilevati da un questionario ad un campione di 292 studenti, relativo alla conoscenza ed esperienza sulle droghe legali ed illegali da parte dei giovani, da cui emerge che la percezione del rischio non evita, in verità l'uso occasionale, soprattutto delle droghe e dell'alcool, a fine “ricazionale”. Essi hanno evidenziato come la conoscenza, la cultura, la volontà, sono gli strumenti che permetteranno di uscire dal “tunnel”

Il dott. Salvatore Spitaleri (al centro), presidente del Rotary Aetna Nord-ovest, con i dirigenti scolastici e uno degli alunni premiati



della droga, anzi di non entrarvi. Le relazioni degli esperti sono state intermezze dalla premiazione degli alunni delle scuole elementari e medie che avevano partecipato al concorso pittorico sul tema della “famiglia” pure organizzato e promosso dal Rotary Club di Bronte. Per la scuola media i primi tre premi sono andati

nell'ordine, ai seguenti alunni scuola «Castiglione» Martina (1° G), Damiana Fallico (2° L. Grazia Triscali (2° C). Per la sei mentare, nell'ordine, i tre premi sono stati attribuiti nell'ordine a Catania (3° A), Giuseppe Pro A), Ennio Meli (5° A) del circo zino.

I GIOVANI E LE DIPENDENZE PATOLOGICHE:

RECENTI ACQUISIZIONI

Il 29 maggio 2004, presso il cine-teatro comunale di Bronte alla presenza di un centinaio di giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ha avuto luogo il convegno "I giovani e le dipendenze patologiche: recenti acquisizioni", organizzato dal Rotary Club Aetna Nord-Ovest Bronte e dal Ser. T di Bronte. L'incontro conclude un percorso improntato sulle tematiche giovanili: il bambino vivace, i giovani ed il turismo; prospettive di lavoro, i giovani e le tossicodipendenze. I lavori, coordinati dal presidente Dott. Salvatore Spitaleri, sono stati preceduti dai saluti delle Autorità (Dott. S. Leanza, sindaco di Bronte, Mons. A. Calanna Presidente ODA, Dott. F. Del Campo Direttore Distretto Sanitario DI Bronte). Gli interventi degli esperti (S. Sorrentino, M. A. Forzano, V. Marullo, F. Brogna, G. La Rocca, N. Lanza, N. Toscana, C. La Spina, G. Lanza, M. Tringali) hanno fornito una completa ed esauriente trattazione sulle tematiche "droga" e tossicodipendenza, mettendo in evidenza che il problema è reale ed in via di espansione e, pertanto, richiede l'intervento, la partecipazione e la collaborazione delle istituzioni, della famiglia, della scuola, ma soprattutto degli stessi giovani. Il "clou" della manifestazione si è avuto con gli interventi degli studenti degli istituti del liceo Classico-Scientifico Capizzi e del liceo della Comunicazione che hanno evidenziato come la conoscenza, la cultura, ma, la volontà, sono gli strumenti che permetteranno di uscire dal "tunnel" della droga, anzi, di non entrarvi. Le relazioni degli esperti sono state intermezze dalla premiazione degli alunni delle scuole elementari e medie che avevano partecipato al concorso pittorico sul tema della "famiglia" sempre organizzato e promosso dal Rotary Club di Bronte. Per concludere, la tossicodipendenza, per dirla con le parole del presidente "Pippo" Spitaleri, è "una patologia che può insorge-

I giovani d'oggi e le «dipendenze» domani a Bronte incontro Rotary

Domani a Bronte si svolgerà un convegno su «I giovani e le dipendenze patologiche: recenti acquisizioni». L'iniziativa è del Rotary club Aetna Nord Ovest, con il ser. dell'Ausl di Catania.

Il convegno si svolgerà nel teatro comunale e avrà inizio alle 9 con i saluti delle autorità. I lavori saranno poi introdotti e coordinati dal presidente del Rotary Club, Salvatore Spitaleri; le relazioni esamineranno vari aspetti, dal ruolo del Ser. alle nuove droghe e doping, dai comportamenti a rischio dei giovani al disagio psichico, dal ruolo delle comunità agli aspetti legislativi. Relatori saranno Silvio Sorrentino, M. Angelo Forzano, Vincenza Marullo, Fabio Brogna, Giuseppe La Rocca, Nunzio Lanza, Nunziatina Toscana, Concetto La Spina, Gerry Lanza, Marco Tringali.

Nel corso del convegno inoltre un gruppo di alunni dell'istituto «Capizzi» di Bronte presenteranno i risultati di un laboratorio esperienziale, e saranno poi premiati i vincitori del concorso sulla famiglia, dei ragazzi della scuola elementare «Mazzini» e media «Castiglione».

o re da sola o come conseguenza di una mancata realizzazione delle proprie aspettative di vita e di lavoro".



Teatro Comunale di Bronte: sede del convegno



I dirigenti scolastici e il presidente del Rotary.
Un momento della premiazione.

II ROTARACT BRONTE

conclude il suo primo anno

Considerazioni della Presidente Valentina Martelli

Quest'anno Rotaractiano è giunto al termine e come per ogni frammento di vita che si chiude, ci si guarda alle spalle ed in qualche modo si prova a stilare un bilancio di quanto si è fatto! E, a mio parere, ancora una volta siamo riusciti a fare bene, a divertirci, concretizzando importanti obiettivi.

L'anno è cominciato in allegria con la "Pistacchiata" attività che, grazie alla verve degli Amici del gruppo Aetna ha reso omaggio alle specialità culinarie ed alle bellezze architettoniche della nostra ridendente cittadina!! ..mi auguro sia un appuntamento fisso anche negli anni a venire.

Ma le nostre avventure non potevano finire qui.. così ci siamo improvvisati, insieme ai rotaractiani del Catania Nord, Catania Est, Paternò ed Acireale, scalatori per seguire il Prof. Luigi Lino su per le pendici dell'Etna e, nonostante la nebbia e diversi sentieri tortuosi, credo sia stata tra le attività più entusiasmanti!

La fatica non ci ha fermati così ci siamo diretti alla volta di uno dei territori, a parer mio, più belli della nostra Sicilia ..il triangolo Trapani, Marsala, Alcamo e lì, tra Vini D.O.C e prelibato cuscus, abbiamo aggiunto un ulteriore tassello all'album dei ricordi!

Al divertimento ed alla spensieratezza abbiamo affiancato progetti importanti, siamo stati partecipi della visita del simpaticissimo Governatore Rotary Prof. Paolo De Gregorio; ci siamo impegnati, grazie all'iniziativa partita dal Rotaract Catania Est e alla disponibilità del Prof. Carlo Pafumi, Ginecologo e Ricercatore dell'ospedale Santo Bambino di Catania, a divulgare informazioni sull'utilità e sulla importanza di donare il Cordone Omeliale, gesto che alle neo mamme non costa nulla ..ma che aiuta la scienza a proseguire il suo cammino evolutivo ed aiuta i meno fortunati ad avere una possibilità in più di guarigione.

Qualche riga in più spetta alle attività, che con im-

**Vivissime congratulazioni a
Valentina
Presidente Rotaract
Commissione
Distrettuale per il Centenario
del Rotary**

DIRETTIVO ROTARACT 2004/2005

Letizia Foti Belligambi	Presidente
Valentina Martelli	Past-Presidente
Fabio Spitaleri	Vice-Presidente
Chiara Leanza	Segretario
Francesco Leanza	Tesoriere
Gianluca Sanfilippo	Tesoriere
Susanna Spitaleri	Prefetto
Alessia Capace	Consigliere
Davide Saitta	Consigliere

pegno e dedizione, si sono portate a termine a favore dell' ANT-ONLUS, fondazione che dal 1985 attua il progetto "Eubiosia" (La Buona Vita), programma di assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore in fase avanzata ed avanzatissima. La fondazione purtroppo non è ancora operativa in Sicilia ma il club ha comunque creduto nella validità del progetto organizzando uno splendido concerto jazz e adoperandosi nella vendita squisite uova di cioccolata in occasione della Santa Pasqua.. attività benedetta dal Cielo a mezzo di una scrosciante pioggia !!..ma la temera-

rietà ed il carattere che il club ha più volte dimostrato, anche in quell'occasione è venuta fuori facendo sì che l'obiettivo fosse raggiunto..la Fondazione Ant ha ricevuto grazie all'impegno dei soci del club ed alla generosità della gente che favorevolmente ha accolto l'iniziativa, una discreta somma, che siamo certi servirà a rendere meno dura la convivenza con questa terribile malattia. Questo è il breve resoconto di uno splendido anno, delle attività di un club che cresce giorno dopo giorno grazie all'allegria, alla concretezza, alle potenzialità dei singoli soci ai



quali va il mio più sincero grazie, il mio virtuale ma forte anzi fortissimo abbraccio.

Con affetto

Valentina

Il 13 marzo, nei locali "La Fucina di Vulcano" in Bronte, alla presenza non solo dei rotaractanti ma di numerosi rotariani, il prof. Pafumi, ricercatore presso la facoltà di medicina dell'Università di Catania, ha illustrato, con l'ausilio di numerose foto, come ciò che ha nutrito

to, contiene sangue ricco di cellule staminali, che sono presenti anche nel midollo osseo e nel sangue periferico; il prelievo del cordone è indolore e può essere effettuato sia durante un parto naturale che cesareo, dopo l'allontanamento del neonato. Le cellule staminali usate a scopo terapeutico

da parte degli organi competenti per fare sì che la pratica della donazione sia estesa a tutte le unità sanitarie in modo da potere creare delle banche del cordone ombelicale così come è avvenuto a Sciacca nel 1997 e che negli anni è divenuta la prima banca di tutto il bacino del Mediterraneo con 5000 donazioni.

I ragazzi dei due club hanno preparato una brochure che verrà distribuita alle scuole medie superiori allo scopo di sensibilizzare le future mamme su tali donazioni.

A conclusione della piacevole, chiara ed interessante conversazione numerosi sono stati i quesiti posti al relatore specie per quanto concerne la capacità delle cellule staminali di autorinnovarsi, nonché quella di generare attraverso la clonazione un essere umano. Dalla conversazione è

DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE

una vita può ancora dare



Il Rotaract di Bronte in interclub con il Rotaract di Catania Est è stato il promotore di una campagna di sensibilizzazione sulla "Donazione del cordone ombelicale".

la vita. La scoperta delle cellule staminali risale al 1984, il primo trapianto è stato effettuato a Parigi nel 1993.

Il cordone ombelicale, che normalmente viene getta-

possono curare numerose malattie quali il diabete, alcune forme tumorali tipo le malattie leucemiche, etc..

Il prof. Pafumi ha sottolineato che quando la vita regala la gioia di un figlio



Vari momenti della vita del Rotaract



bisognerebbe rivolgere un pensiero anche a chi soffre. Una donna che decide di donare il cordone ombelicale offre a tante persone malate una speranza in più di guarire e di tornare alla vita. Ha parlato poi della necessità di un maggiore interessamento

emerso che è molto importante essere estremamente cauti perché la loro indiscriminata applicazione potrebbe generare risvolti negativi per l'intero genere umano.

A cura di Meli salvatore

Il club Aetna Nord-Ovest Bronte partecipa alle celebrazioni del Centenario del Rotary con un proprio progetto che riguarda il restauro del Ponte di Serravalle. Di tale progetto si è ampiamente parlato e scritto. Qui si vuole dare solo una piccola relazione sullo stato dei lavori preliminari. Il club, in effetti, ha già esaurito il compito che si era prefissato per la realizzazione di un progetto per il centenario. E in questo è stato forse il primo club del Distretto: già nel settembre del 2002, in occasione della visita del Governatore, aveva pronto il progetto di massima del restauro, dell'importo di circa dieci mila euro,

portanza la presenza di un interlocutore, acuto e sensibile alle necessità anche culturali e storiche di una comunità. Questo interlocutore è il Sindaco di Bronte che ha accettato con entusiasmo la proposta del club e ha attivato tutte quelle procedure necessarie per attingere ai finanziamenti. Già nel 2003 il progetto di restauro è stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche (ne abbiamo dato notizia anche nel precedente bollettino) ed è di aprile di quest'anno la richiesta, presentata dall'Amministrazione Comunale all'Assessorato ai L.L.P.P. della Regione Siciliana di fi-



nanziamento, per la progettazione definitiva dei lavori di restauro del Ponte di Serravalle, nell'ambito degli interventi mirati alla riqualificazione urbana e al recupero del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale. E' con soddisfazione

che riportiamo tutto ciò, anche perché il connubio che può instaurarsi con le forze amministrative è un esempio di collaborazione costruttiva e utile per l'intera comunità.

A cura di Mario Schilirò

RESTAURO PONTE DI SERRAVALLE progetto del Club per il Centenario

Richiesto dal Comune di Bronte il finanziamento

redatto interamente dai tecnici in forza al club. Con la consegna al Governatore e la comunicazione ad Evanston, il compito del club poteva ritenersi concluso. Ma fin dall'inizio abbiamo avuto il desiderio che il restauro si realizzasse concretamente, consci del fatto che si trattava di un'impresa ardua sia per l'importo non indifferente che l'opera richiede sia perché smuovere la macchina burocratica in tempi brevi è cosa alquanto difficile se non impossibile.

Abbiamo avuto fortuna! E la fortuna dipende da una serie di circostanze favorevoli tra le quali assume particolare im-

BRONTE

Pronti cinque progetti per spingere il turismo doc

Cinque progetti per migliorare i servizi ed incrementare il turismo a Bronte.

L'Amministrazione comunale ha presentato all'assessorato regionale ai Lavori pubblici cinque richieste di finanziamento per la redazione della progettazione definitiva a valere sul Fondo di rotazione per la realizzazione di interventi volti alla riqualificazione urbana ed al recupero del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale.

Le opere per le quali è stato richiesto il finanziamento sono le seguenti: recupero e valorizzazione del centro storico - 2° stralcio - 115.893,12 euro; ristrutturazione palazzo di via Annunziata - 44.029,29 euro; restauro del Palazzo Saitta da adibire a museo civico e centro di accoglienza turistica - 82.572,84 euro; restauro del ponte Serravalle - 52.884,10 euro; normalizzazione rete fognaria di via A. Gabriele - 39.541,44 euro.

«Si tratta di progettazione di opere - ha dichiarato il sindaco Leanza - contenute nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e ritenute necessarie ed indispensabili dall'Amministrazione comunale per la promozione del turismo culturale del centro storico e dell'intero territorio comunale».

La Giunta ha anche approvato il progetto di ristrutturazione del convento dei Frati Minori Cappuccini. Importante il progetto di recupero del



Il Comune ha presentato all'assessorato regionale ai Lavori pubblici cinque richieste di finanziamento per migliorare i servizi e incrementare il turismo culturale

ponte di Serravalle, un passaggio normanno del XII secolo di notevole importanza strategica nelle comunicazioni allora utilizzate da bizantini normanni e spagnoli.

Costruito dal Conte Ruggiero nel 1118, il ponte collegava l'importante via di comunicazione tra Troina capitale normanna, la costa e Randazzo.

L'esistenza dei castelli di Torremuzza (VI-VII secolo), posto su una rocca dalla quale si domina un lunghissimo tratto del fiume Troina, e quello di Bolo, della stessa epoca del ponte è un'ulteriore testimonianza dell'importanza che fu attribuita a quella via di comunicazione.



Comune di Bronte



"CITTA' DEL PISTACCHIO E DELLA CULTURA"

Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C A.P. 95034

Tel. 0957747329 - 0957747254

Fax 095691460

Internet www.Comune.Bronte.ct.it

uffigab@comune.bronte.ct.it

IL SINDACO

Proc. 1019/04

Risposta a nota

Bronte, li 02-04-2004

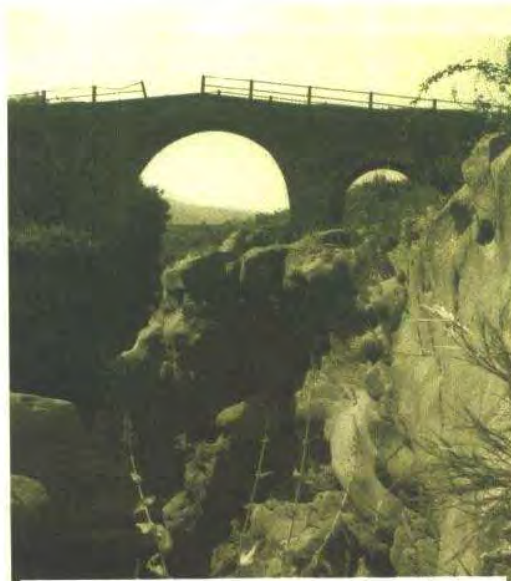
OGGETTO: Restauro del Ponte Serravalle

Al Dott. Mario Schilirò
Past Presidente
Viale Catania, 13**BRONTE**e p.c. Al Dott. Salvatore Spitaleri
Presidente Rotary Club
Aetna Nord-Ovest**BRONTE**

Mi è gradito comunicare che l'Amministrazione Comunale ha presentato all'Assessorato ai LL.PP. della Regione Siciliana la richiesta di finanziamento per la progettazione definitiva dei lavori di restauro del ponte di Serravalle.

La richiesta di concessione dell'anticipazione di Euro 52.884,10 è stata presentata sulla base del decreto assessoriale Lavori Pubblici dell'1.12.2003 a valere sul Fondo di rotazione per la realizzazione di interventi di recupero ambientale.

Nell'allegare copia della istanza del 31.03.2004 si coglie l'occasione per porgere vivissime cordialità.

IL SINDACO
Dott. Salvatore Lanza

Lettera del Sindaco con la quale si comunica la richiesta di finanziamento.

IL SOCIO SI PRESENTA

Antonio Petronaci

Il 29 gennaio 2004, per la serie *il socio si presenta*, Antonio Petronaci ci ha intrattenuto su un tema attualissimo della giurisprudenza: "La responsabilità professionale".



Accanto: Antonio con la moglie Mariangela a sinistra e nel centro Cettina Scalisi.

In alto Antonio Scalisi, Nino Lanza e Filippo D'Arrigo.

Discorso Programmatico di Tanino Costanzo Presidente 2004/05

Autorità rotariane, civili, militari, ecclesiastiche, graditi ospiti, gentili signore, signori, cari soci, grazie per essere intervenuti.

Un affettuoso saluto a Salvo Salpietro segretario del governatore, da sempre vicino al nostro club.

Un caro saluto ad Antonio Balbo, "anima" preziosa della segreteria distrettuale, al quale chiedo la pazienza di sopportarmi per quest'anno.

Un sentito grazie al governatore Nando Testoni Blasco, socio onorario di questo club, per i meriti che ha voluto riconoscere ai nostri consoci ed al club conferendo: al past-president Gigi Longhitano l'incarico di suo assistente; al past-president Mario Schilirò l'inserimento nello staff del Bollettino distrettuale quale Vicepresidente; al past-president Umberto Liuzzo la conferma della presidenza della commissione "Natura da salvare".

Grazie consoci per avermi concesso l'onore di presiedere il nostro club nell'anno in cui il Rotary celebra il centenario della sua fondazione.

Un sentito grazie a tutti i past-president per i preziosi suggerimenti che

mi hanno saputo e voluto dare e sicuramente mi daranno nel corso dell'anno;

grazie a Pippo Spitaleri per tutto ciò che ha fatto nel suo anno di presidenza consegnandomi un club attivo, efficiente.

E' mio impegno proseguire sulla strada intrapresa negli anni scorsi per la continuità dei programmi.

Nella nostra comunità intendo "celebrare il Rotary", tema scelto quest'anno

dal Presidente Internazionale, anche rafforzando l'affiatamento all'interno

del club, con molte azioni atte in tal senso e spingendolo l'espansione e lo

Sviluppo dell'effettivo rivolto ai territori di nostra competenza.

I temi che saranno trattati riguarderanno le 4 azioni rotariane e cioè: salute, famiglia, acqua, alfabetizzazione.

Tali argomenti saranno affrontati in:

- convegno sull'acqua in rapporto con l'agricoltura;
- convegno su natura da salvare;
- forum, con i clubs dell'area etnea, su "sicurezza alimentare";
- convegno sull'opera di Nicola Spedalieri "Dei

diritti dell'uomo" rivolto alla memoria del filosofo illustre concittadino:

- incontro per parlare di maltrattamento, trascuratezza ed abuso dei minori;
- incontro sul tema dell'adozione, a tale proposito, anche per quest'anno, il club si adopererà per adottare un bambino a distanza;

- convegno su l'ippoterapia;

- convegno sul ruolo della "Sicilia nel Mediterraneo" tema, a mio avviso, di notevole rilevanza politica, sociale, economica;

- Saranno acquistate, per i soci, alcune copie del libro "Lo studente del Real collegio" di Maria Galati Giordano, i cui diritti, per volontà dell'autrice, sono devoluti a favore dei bambini della parrocchia di Migoli in Tanzania.

In occasione della celebrazione del centenario il nostro club ha presentato un progetto per il restauro del ponte di Serravalle di cui si è occupato il past-president Mario Schilirò.

Essendo in programma il restauro di due statue (S. Antonio Abate ed il crocifisso) della chiesa di San Giovanni di Bronte, il club provvederà al restauro della statua di S. Antonio Abate.

Sarà una grande soddisfazione per noi tutti se potremo realizzare il restauro anche del crocifisso e quindi c'è sin d'ora il mio impegno per reperire i fondi.

Prima di concludere voglio porgere un caloroso saluto ai giovani del Rotaract per il quale, anche per quest'anno, è delegato Mario Schilirò.

Queste attività costituiscono in linea generica i punti principali del mio

anno di servizio e comunque suscettibili di modifiche ed arricchimenti perché pronto a recepire tutti i suggerimenti che potranno pervenirmi dai soci.

Intendo portare avanti il programma presentato con umiltà ma con determinazione e sono sicuro che il risultato sarà soddisfacente perché è

un servizio che intendo svolgere in amicizia ed impegno, assieme a voi soci ed al C.D. composto da Pippo Galvagno, Nino Leanza, Lorenzo Scalisi, Nunzina Russo, Salvatore Meli, Biagio Martelli, Giuseppe Privitera, Marcello Messina, Michele Biondi, dal past-president Pippo Spitaleri e dal Presidente incoming Pippo Saraniti.

Grazie di cuore a tutti.



Discorso di chiusura Salvatore Spitaleri Presidente 2003/04

Autorità, amici, soci, signore e signori, graditi ospiti, benvenuti e grazie per la vostra presenza.

Un anno fa, in questo splendido ristorante, assumevo, grazie ai miei soci, il gradito, anche se oneroso, compito di guidare il club.

Qualcuno, a fine serata, commentando, mi diceva che avevo fatto un discorso troppo serio e pieno di responsabilità: e, ciò, mi è sembrato giusto, sia nei confronti del mio club che del Rotary International.

Un anno pieno di programmazione, attività, visibilità, richieste di contributi e patrocinii.

Dopo ciò, nulla è più gradevole che passare la mano al successore, Tanino Costanzo, e stimolarlo a continuare nella stessa direzione migliorando i successi raggiunti.

Due sono stati i punti fondamentali di quest'anno:

1) L'amicizia rotariana fra i soci del Club e di altri Club.

2) Le attività esterne, coinvolgendo in esse i rappresentanti delle istituzioni per rendere più operative le idee proposte dal Club: i Rotariani sono Opinion Leader, i Politici sono coloro che materialmente gestiscono le proposte e le trasformano in realtà.

E un sincero ringraziamento vorrei dare a tutti i rappresentanti delle Istituzioni per l'attenzione che hanno dato alle nostre iniziative: al Sindaco, dott Salvatore Leanza, al Senatore Giuseppe Firrarello, al Vicepresidente della Regione Siciliana On.le Giuseppe Castiglione, primo Brontese al Parlamento Europeo e al deputato Regionale On.le Franco Catania che è pure nostro socio.

Asse portante è stata la compattezza dei soci attorno al Presidente, coinvolgendo tutti ad operare con finalità di intenti identiche: servire la comunità, il territorio su cui insiste il Club.

Moltissime le attività fra i soci:

- La manifestazione a caminetto del 28/08/2003, per quanti, rimasti a casa, in cui si è avuta la presenza del Presidente di Giarre Riviera Jonico Etnea Ing Carmelo Foti e signora Rosalba e del Presidente di Paternò Alto Simeto, Prof Pietro Signorello e signora Maria Giuseppa.

- Le numerose assemblee che hanno dato spazio alle proposte dei soci.

- La serata del 28 Gennaio 2004: il socio si presenta con Antonio Petronaci che ci ha parlato della Responsabilità Professionale, tema e oratore che avrebbero richiesto un maggior pubblico e una più ampia visibilità.

- Gli auguri di Natale e di Pasqua

- La gita a Parco Statella

- La visita del Governatore Paolo De Gregorio e il Meeting di Storia sui Cavalieri di Malta brillantemente tenuto dal Governatore Ferdinando Testoni Blasco.

Sono contento che abbiamo iniziato l'Anno Rotariano ospitando il Club di Palermo Ovest col suo Presidente Salvatore La Francesca e il Segretario Giuseppe Mancuso, e abbiamo finito ospitando il Club di Giaveno

Val Sangone; la mia amicizia col suo Presidente Vito Concimano non è stata sminuita dal Rotary, ma migliorata e si è dato ad essa una maggiore finalità: quella del servizio rotariano.

Senza Amicizia, intesa nel miglior termine possibile, su cui Cicerone e altri poeti latini hanno tanto argomentato, non ci si può, compatti, presentare alla collettività per un sempre maggior servizio.

E, per essa, molte scelte e iniziative sono state negate e tante altre abbracciate.

Le manifestazioni esterne, numerose, che hanno di volta in volta, su specifici argomenti, coinvolto alternativa-

mente i soci.

A) Forum su OGM organizzato insieme ad altri 4 club;

Catania Ovest, Giarre Riviera Jonico Etnea, Paternò Alto Simeto e Randazzo Valle dell'Alcantara che ha visto una grande partecipazione di operatori della sanità, con rilascio dei crediti ECM.

Con esso si è voluto dare un'informazione scientifica quanto più qualificata possibile riunendo Relatori di valenza Nazionale ed Internazionale che non menziono perché a tutti voi noti, ma, che ringrazio sentitamente e che mi hanno benevolmente sopportato anche quando ho richiesto di spedirmi in tempi brevi le loro relazioni, frutto dello sbobinamento, corrette.

Ringrazio il Prof Gino Schilirò, nostro socio onorario, per la collaborazione datami.

B) Conferenza sul Bambino Irrequieto in ricordo dei bambini di San Giuliano di Puglia con l'intento di attenzionare i soggetti più deboli, i bambini, vittime molto spesso dello stress degli adulti: a loro non farmaci che li mettono a dormire con buona pace dei genitori, ma premure e ascolto.

La presenza del Provveditore agli Studi di Catania Dott. Raffaele Zanolì e della Prof.ssa Cettina Scuderi Failla docente di sostegno con l'intervento dei Dirigenti Scolastici e di molti insegnanti hanno inserito nella giusta veste l'evento creando i presupposti di una futura collaborazione con questa fascia della società civile.

Ringrazio Michele Romeo per il contributo datomi nel



Discorso di chiusura Salvatore Spitaleri Presidente 2003/04

Autorità, amici, soci, signore e signori, graditi ospiti, benvenuti e grazie per la vostra presenza.

Un anno fa, in questo splendido ristorante, assumevo, grazie ai miei soci, il gradito, anche se oneroso, compito di guidare il club.

Qualcuno, a fine serata, commentando, mi diceva che avevo fatto un discorso troppo serio e pieno di responsabilità: e, ciò, mi è sembrato giusto, sia nei confronti del mio club che del Rotary International.

Un anno pieno di programmazione, attività, visibilità, richieste di contributi e patrocinii.

Dopo ciò, nulla è più gradevole che passare la mano al successore, Tanino Costanzo, e stimolarlo a continuare nella stessa direzione migliorando i successi raggiunti.

Due sono stati i punti fondamentali di quest'anno:

1) L'amicizia rotariana fra i soci del Club e di altri Club.

2) Le attività esterne, coinvolgendo in esse i rappresentanti delle istituzioni per rendere più operative le idee proposte dal Club: i Rotariani sono Opinion Leader, i Politici sono coloro che materialmente gestiscono le proposte e le trasformano in realtà.

E un sincero ringraziamento vorrei dare a tutti i rappresentanti delle Istituzioni per l'attenzione che hanno dato alle nostre iniziative: al Sindaco, dott Salvatore Leanza, al Senatore Giuseppe Firrarello, al Vicepresidente della Regione Siciliana On.le Giuseppe Castiglione, primo Brontese al Parlamento Europeo e al deputato Regionale On.le Franco Catania che è pure nostro socio.

Asse portante è stata la compattezza dei soci attorno al Presidente, coinvolgendo tutti ad operare con finalità di intenti identiche: servire la comunità, il territorio su cui insiste il Club.

Moltissime le attività fra i soci:

- La manifestazione a caminetto del 28/08/2003, per quanti, rimasti a casa, in cui si è avuta la presenza del Presidente di Giarre Riviera Jonico Etnea Ing Carmelo Foti e signora Rosalba e del Presidente di Paternò Alto Simeto, Prof Pietro Signorello e signora Maria Giuseppa.

- Le numerose assemblee che hanno dato spazio alle proposte dei soci.

- La serata del 28 Gennaio 2004: il socio si presenta con Antonio Petronaci che ci ha parlato della Responsabilità Professionale, tema e oratore che avrebbero richiesto un maggior pubblico e una più ampia visibilità.

- Gli auguri di Natale e di Pasqua

- La gita a Parco Statella

- La visita del Governatore Paolo De Gregorio e il Meeting di Storia sui Cavalieri di Malta brillantemente tenuto dal Governatore Ferdinando Testoni Blasco.

Sono contento che abbiamo iniziato l'Anno Rotariano ospitando il Club di Palermo Ovest col suo Presidente Salvatore La Francesca e il Segretario Giuseppe Mancuso, e abbiamo finito ospitando il Club di Giaveno

Val Sangone; la mia amicizia col suo Presidente Vito Concimano non è stata sminuita dal Rotary, ma migliorata e si è dato ad essa una maggiore finalità: quella del servizio rotariano.

Senza Amicizia, intesa nel miglior termine possibile, su cui Cicerone e altri poeti latini hanno tanto argomentato, non ci si può, compatti, presentare alla collettività per un sempre maggior servizio.

E, per essa, molte scelte e iniziative sono state negate e tante altre abbracciate.

Le manifestazioni esterne, numerose, che hanno di volta in volta, su specifici argomenti, coinvolto alternativa-

mente i soci.

A) Forum su OGM organizzato insieme ad altri 4 club;

Catania Ovest, Giarre Riviera Jonico Etnea, Paternò Alto Simeto e Randazzo Valle dell'Alcantara che ha visto una grande partecipazione di operatori della sanità, con rilascio dei crediti ECM.

Con esso si è voluto dare un'informazione scientifica quanto più qualificata possibile riunendo Relatori di valenza Nazionale ed Internazionale che non menziono perché a tutti voi noti, ma, che ringrazio sentitamente e che mi hanno benevolmente sopportato anche quando ho richiesto di spedirmi in tempi brevi le loro relazioni, frutto dello sbobinamento, corrette.

Ringrazio il Prof Gino Schilirò, nostro socio onorario, per la collaborazione datami.

B) Conferenza sul Bambino Irrequieto in ricordo dei bambini di San Giuliano di Puglia con l'intento di attenzionare i soggetti più deboli, i bambini, vittime molto spesso dello stress degli adulti: a loro non farmaci che li mettono a dormire con buona pace dei genitori, ma premure e ascolto.

La presenza del Provveditore agli Studi di Catania Dott. Raffaele Zanolì e della Prof.ssa Cettina Scuderi Failla docente di sostegno con l'intervento dei Dirigenti Scolastici e di molti insegnanti hanno inserito nella giusta veste l'evento creando i presupposti di una futura collaborazione con questa fascia della società civile.

Ringrazio Michele Romeo per il contributo datomi nel



far sì che il Provveditore presenziasse, in qualità di relatore, giusto suo ruolo, all'evento.

C) Convegno su "Lavoro Giovanile e condizionamenti Ambientali Il lavoro nelle Strutture Turistiche Alberghiere". Convegno che ha visto la partecipazione di molti rappresentanti delle Istituzioni e di Magistrati: la Magistratura da Organismo preventivo di tutela è diventata organismo propositivo su un problema così importante e vitale per il presente e il futuro del paese, quale il lavoro giovanile. Il convegno, realizzato insieme ai Lyons di Catania Stesicoro con l'aiuto prezioso del caro amico Avv. Aldo Lazzaro, è stato anche un momento di incontro con un altro club service per la ricerca comune su come aiutare i giovani a trovare lavoro.

D) I giovani e le dipendenze patologiche: recenti acquisizioni. La tossicodipendenza è "una patologia che può insorgere da sola o come conseguenza di una mancata realizzazione delle proprie aspettative di vita e di lavoro". Il coinvolgimento dei giovani del Liceo Classico del Collegio Capizzi è stato di rilevante importanza. Essi hanno riportato i dati rilevati da un questionario da loro prodotto e somministrato ad un campione di 292 studenti, relativo alla conoscenza ed esperienza sulle droghe legali ed illegali da parte dei giovani, da cui emerge che la percezione del rischio non evita, in verità, l'uso occasionale, soprattutto delle droghe e dell'alcool, a fine "ricreazionale". Essi hanno evidenziato come la conoscenza, la cultura, la volontà, sono gli strumenti che permetteranno di uscire dal "tunnel" della droga, anzi di non entrarvi. Questo Convegno ha significato pure un momento di grande collaborazione con il Ser.T di Bronte. E' con le strutture e gli operatori locali che quest'anno si è lavorato.

E) Il Concerto di Natale, offerto, insieme alla FIDAPA, alla Cittadinanza Brontese, ha voluto dare al territorio la possibilità di rivivere il Natale nella sua più nobile tradizione cristiana nella Chiesa Madre di Bronte, cuore del culto della nostra cittadina.

F) La festa della Poesia : 13 ° Sciuri di Mungibeddu , insieme ai Lions Adrano Bronte Biancavilla per citare una delle tante manifestazioni svolte insieme.

G) L'attenzione per la Rotary Foundation è stato un impegno sempre costante: per essa acquista valore il nostro essere rotariani. I mezzi messi in campo sono stati due : la tradizionale Tombola di Beneficenza e il Calendario che ricorda le bellezze naturali del nostro territorio che vorremmo migliorare e utilizzare per una crescita economica, culturale e politica del nostro Paese.

Anche se la congiuntura economica non è stata favorevole siamo riusciti ugualmente ad inviare somme che ci hanno consentito di poter avere una Paul Harris Fellow che verrà consegnata questa sera al nostro socio onorario Prof Gino Schilirò.

Vi sono tante motivazioni per consegnargli la Paul Harris Fellow: dalle sue scoperte scientifiche, una per tutte la scoperta di una emoglobina anomala da Lui chiamata Bronte, al suo impegno di docente. Ma la P,H gli viene conferita, in coerenza con il te-

ma internazionale Tendi La Mano, per aver aiutato le fasce deboli della popolazione, i bambini, e, fra di essi, quelli più svantaggiati affetti da malattie gravi, le malattie oncoematologiche, i tumori e le Leucemie. Inoltre Egli ha dato ascolto alle "Voci del cuore" facendo sì che venga data una visione "Olistica" al malato ascoltandolo oltre a curarlo.

Grazie Prof Schilirò per quanto Lei ha fatto e fa per questi bambini a nome del nostro Club, del Rotary International e della Comunità Brontese.

Prima di concludere vorrei ringraziare quanti mi hanno aiutato in quest'anno difficile.

Il consiglio Direttivo: il Segretario Gregorio Sofia , che mi ha sempre incoraggiato, il Prefetto Pippo Galvagno, sempre presente a tutte le manifestazioni e sostegno per lo svolgimento delle stesse, il Tesoriere, Lorenzino Scalisi, che nonostante le sue avversità personali e familiari ha dato il massimo possibile, Michele Romeo che mi ha sempre esortato a guardare avanti e non arrendermi alle difficoltà del momento, Nunzia Russo, figura femminile che ha dato una completa interpretazione degli avvenimenti, Marcello Messina che ha dato visibilità al Club con la sua relazione sulle fonti integrative in occasione del Forum Distrettuale, Giuseppe Rapisarda che nonostante le sue assenze per malattia ha dato sempre il suo contributo, Biagio Martelli, sempre pronto a lavorare , Tanino Costanzo e Pino Saraniti, che mi hanno suggerito il buon senso e Mario Schilirò che mi ha trasmesso tutte le sue esperienze vissute.

Un ringraziamento particolare ai Past President Salvatore Meli, Umberto Liuzzo e Gigi Longhitano, oltre al già citato Mario Schilirò: da loro ho attinto suggerimenti e aiuti concreti. In particolare Gigi mi ha dato il suo supporto informatico tutto l'anno e il suo aiuto ultimo per la stampa degli Atti del Forum e Mario per la redazione e stampa del Bollettino del Club.

Grazie ad Angelo Smario : in tutte le attività esterne che hanno interessato le scuole egli ha fatto da battistrada per il colloquio con i capi d'Istituto favorendo così la partecipazione dei giovani ai vari eventi.

Grazie a tutti i soci perché con la loro presenza alle varie manifestazioni mi hanno ripagato di tutti gli sforzi profusi nelle attività.

Grazie all'Ing Salvo Sarpietro, Assistente del Governatore, che ha sempre seguito il Club con grande discrezione pronto a tendere una mano di aiuto. Grazie ai miei figli, Fabio Susanna e Antonio che mi hanno sorretto e che forse ho un pochino trascurato.

Grazie a Carola, mia moglie, che oltre ad aiutarmi mi ha fatto vivere con i piedi a terra e mi ha suggerito solo le iniziative realizzabili.

Vorrei concludere questo mio breve discorso citando una frase di Jung "Sono soddisfatto dassi corso preso dalla mia vita. E' stata ricca e mi ha dato tanto. Non mi sono accadute che cose inaspettate. Molto avrebbe potuto essere diverso se io stesso fossi stato diverso. Ma tutto è stato come doveva essere, perché tutto è avvenuto in quanto io sono come sono".



Rotary International

2110° Distretto Sicilia – Malta
Club Aetna Nord – Ovest - Bronte
BILANCIO FINANZIARIO AL 25/06/2004

CODICE	DESCRIZIONE	NOTE	ENTRATE
A	GESTIONE TOTALE		34.771,95
A1	ENTRATE		34.771,95
A1001	VERSAMENTO SOCI		23.838,95
A1002	INTERCLUB		1.160,00
A1005	ENTRATE DA ATTIVITA' COMUNI		3.290,24
A1006	ENTRATE PER RILA		250,00
A1007	CONTRIBUTI REGIONE SICILIANA FORUM OGM		4.000,00
A1008	SPESE ANTICIPATE DA SOCI		1.089,00
A1009	PRELIEVI DA BANCA		1.127,76
A4005	ROTARY FOUNDATION		16,00
CODICE	DESCRIZIONE	NOTE	USCITE
A	GESTIONE TOTALE		34.771,95
A1	SPESE VARIE		28.392,19
A1001	FORUM OGM SPESE COPERTE DA SPONSOR		4.000,00
A1001A	FORUM OGM SPESE COPERTE DAI CLUB		2.162,00
A1002	RISTORANTE		12.708,00
A1004	BOLLETTINO		1.800,00
A1004A	DONAZIONI		500,00
A1004B	REGALI E RE DI COPPE		1.389,00
A1004C	SPESE CONVIVIALI		4.576,62
A1004D	INTERCLUB		610,00
A1004E	TOMBOLA		646,57
A2	ROTARY		5.824,98
A4002	DISTRETTO		3.231,75
A4003	INTERNATIONAL		1.023,33
A4004	POLIO PLUS		583,20
A4005	R. FOUNDATION		986,70
B	BANCA		554,78
B1001	SPESE BANCA		554,78

Saldo Iniziale al 16/07/02	1.127,76
Uscite	34.771,95
Entrate	33.644,19
Residuo	0
Disponibilità Banca	0
Disponibilità Cassa	60,00
Totale Disponibilità liquida	60,00
Crediti Vs Soci	649,56
Totale da riscuotere	649,56
Disponibilità complessiv	709,56

Il tesoriere: Lorenzo Scalisi